

# SCHEMI DI BILANCIO



**FONDO DOTAZIONE:**  
**PATRIMONIO:**

**EURO 118.943.574**  
**EURO 390.559.892**

## BILANCIO AL 31.12.2025

ATTIVO	ANNO 2025	ANNO 2024
<b>1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:</b>	<b>21.804.000</b>	<b>22.133.513</b>
a) Beni immobili	20.146.531	20.521.319
di cui beni immobili strumentali	20.111.176	20.485.965
b) Beni mobili d'arte	1.279.665	1.279.665
c) Beni mobili strumentali	371.382	322.596
d) Altri beni	6.422	9.933
<b>2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</b>	<b>399.868.601</b>	<b>383.674.553</b>
a) Partecipazioni in società strumentali	1.707.271	1.707.271
b) Altre partecipazioni	168.128.640	159.255.951
c) Titoli di debito	14.198.408	40.377.716
d) Altri titoli	19.471.566	12.161.256
e) Polizze di capitalizzazione	46.197.278	18.808.778
f) Fondi immobilizzati	150.165.438	151.363.581
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>421.672.601</b>	<b>405.808.066</b>
<b>3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:</b>	<b>200.687</b>	<b>207.147</b>
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	200.687	207.147
di cui: - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	200.687	207.147
<b>4) CREDITI:</b>	<b>771.492</b>	<b>1.087.966</b>
di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo	534.523	819.375
<b>5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>7.395.402</b>	<b>16.197.249</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.367.581</b>	<b>17.492.362</b>
<b>7) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>320.299</b>	<b>1.517.807</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>430.360.481</b>	<b>424.818.235</b>

**PASSIVO****ANNO 2025****ANNO 2024**

<b>1) PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>390.559.892</b>	<b>386.541.147</b>
a) Fondo di dotazione	118.943.574	118.943.574
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	175.632.864	173.910.545
d) Riserva obbligatoria	57.097.081	54.800.655
e) Riserva per l'integrità economica	38.886.373	38.886.373
<b>2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:</b>	<b>28.232.098</b>	<b>27.697.600</b>
a) Fondo stabilizzazione erogazioni future	15.929.620	16.837.175
b) Fondi per erogazioni nei settori rilevanti	4.714.862	4.245.847
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	770.000	34.305
d) Fondi società strumentale	1.701.771	1.701.771
e) Altri fondi attività istituzionale	3.600.707	3.658.654
di cui contributi, donazioni di terzi destinati a finalità istituzionali	101.413	211.013
di cui Fondo nazionale iniziative comuni	55.877	42.098
di cui Fondo solidarietà territori in difficoltà dell' Emilia-Romagna	23.632	23.427
f) Fondo erogazioni art.1, com. 47, L. n. 178 / 2020	1.515.138	1.219.848
<b>3) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>521.674</b>	<b>521.674</b>
<b>4) TFR DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>430.996</b>	<b>390.507</b>
<b>5) DEBITI PER EROGAZIONI DELIBERATE:</b>	<b>8.535.519</b>	<b>7.342.285</b>
a) nei settori rilevanti	7.591.704	6.476.145
b) negli altri settori	943.815	866.140
<b>6) FONDO UNICO PER IL VOLONTARIATO (ART. 62, COM. 3 DLGS 117/17)</b>	<b>306.190</b>	<b>283.056</b>
<b>7) DEBITI:</b>	<b>824.403</b>	<b>1.023.375</b>
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	824.403	1.023.375
<b>8) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>949.709</b>	<b>1.018.591</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>430.360.481</b>	<b>424.818.235</b>

**CONTI D'ORDINE****ANNO 2025****ANNO 2024**

<b>2) TITOLI E BENI PRESSO TERZI</b>	<b>398.456.529</b>	<b>382.268.942</b>
- Titoli presso terzi	398.362.017	382.174.430
- Beni presso terzi	94.512	94.512
<b>3) GARANZIE E IMPEGNI</b>	<b>8.403.353</b>	<b>6.127.873</b>
a) Residuo sottoscrizione Private Equity	2.037.117	1.559.850
b) Residuo sottoscrizione Fondi Private Debt	5.844.570	4.044.107
d) Fideiussione	521.666	523.916
<b>4) IMPEGNI DI EROGAZIONE</b>	<b>3.789.344</b>	<b>2.516.603</b>
- Anno 2025	0	1.764.925
- Anno 2026	2.434.924	514.213
- Anno 2027	922.210	237.465
- Anno 2028	432.210	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>410.649.226</b>	<b>390.913.418</b>

## CONTO ECONOMICO

	ANNO 2025	ANNO 2024
<b>1) RISULTATO GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI</b>	<b>0</b>	<b>466.733</b>
<b>2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI</b>	<b>15.031.268</b>	<b>14.206.121</b>
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	15.031.268	14.206.121
<b>3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI</b>	<b>3.065.065</b>	<b>2.069.948</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	2.876.334	1.495.357
c) da crediti e disponibilità liquide	188.731	574.591
<b>6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>-1.051.285</b>	<b>-882.564</b>
<b>9) ALTRI PROVENTI:</b>	<b>601.713</b>	<b>472.818</b>
<b>10) ONERI:</b>	<b>-3.179.442</b>	<b>-2.479.607</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-356.336	-221.834
b) per il personale	-745.083	-655.922
c) per consulenti e collaboratori esterni	-310.434	-194.817
d) per servizi di gestione del patrimonio	-79.157	-87.619
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-107.154	-117.212
f) commissioni di negoziazione	-13.967	-11.140
g) ammortamenti	-548.781	-541.384
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	-1.018.530	-649.679
<b>11) PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>193.949</b>	<b>12.750</b>
di cui: - plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	1	6.250
<b>12) ONERI STRAORDINARI:</b>	<b>-28.403</b>	<b>-717.493</b>
di cui: - minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0	-700.974
<b>13) IMPOSTE</b>	<b>-1.635.599</b>	<b>-1.314.240</b>
<b>13BIS) ACC.TO EX ART.1, C.44, L.178/2020</b>	<b>-1.515.138</b>	<b>-1.219.848</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.482.128</b>	<b>10.614.618</b>

	ANNO 2025	ANNO 2024
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.482.128</b>	<b>10.614.618</b>
<b>14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>	<b>-2.296.426</b>	<b>-2.122.924</b>
<b>16) ACCANTONAMENTO FONDO UNICO PER IL VOLONTARIATO (ART. 62, COM. 3, DLGS 117/17)</b>	<b>-306.190</b>	<b>-324.483</b>
a) accantonamento FUN ordinario	-306.190	-283.056
b) accantonamento FUN integrativo	0	-41.427
<b>17) ACCANTONAMENTO / UTILIZZI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:</b>	<b>-7.157.193</b>	<b>-6.575.018</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni future	-1.634.920	-2.258.701
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-4.714.862	-4.245.847
c) ai fondi per le erogazioni degli altri settori statutari	-770.000	-34.305
d) altri fondi per l'attività d'istituto	-x37.411	-36.165
- di cui Fondo Acri Iniziative comuni	-13.779	-12.738
- di cui Fondo solidarietà territori in difficoltà dell'Emilia-Romagna	-23.632	-23.428
<b>18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PLUSVALENZA PER REINTEGRO (ALiquota 15%)</b>	<b>-1.722.319</b>	<b>-1.592.193</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

NOTA  
INTEGRATIVA





## PREMESSA

Fondazione redige il proprio bilancio d'esercizio, secondo quanto previsto dall'articolo 9, D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, ai principi contabili nazionali definiti dall'*Organismo Italiano di Contabilità (OIC)*, ed alle indicazioni sviluppate sulla base del lavoro svolto dalla "*commissione bilancio e questioni fiscali*" ed approvate ed emanate dal Consiglio di *ACRI*, quale associazione di categoria, cui Fondazione partecipa.

E' demandata al *Ministero dell'Economia e delle Finanze*, quale Autorità di Vigilanza sulle fondazioni di origine bancaria, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono contenute nel Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 "*Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000*", pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile 2001.

Il bilancio d'esercizio di Fondazione è composto da:

- stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio di Fondazione;
- conto economico, nel quale sono contabilizzati i proventi realizzati e gli oneri sostenuti nell'esercizio, oltre ai risultati conseguenti all'eventuale attività valutativa svolta, con la successiva destinazione dell'avanzo di esercizio;
- nota integrativa, che fornisce le informazioni sulle poste rappresentate negli schemi di bilancio.

È applicato l'articolo 2423, comma 5, codice civile, il quale prevede che il bilancio sia redatto in unità di euro (€), senza cifre decimali. Anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro, per assicurare la necessaria coerenza con gli importi degli schemi di bilancio. Per alcune voci, ed eventualmente per i totali, ciò ha determinato la necessità di iscrivere un arrotondamento.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, la quale contiene la relazione economica e finanziaria ed il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria offre il quadro d'insieme della situazione economica / finanziaria di Fondazione e fornisce, inoltre, dettagliate informazioni sull'andamento della gestione, sui risultati ottenuti nel periodo, nonché sulle prospettive future dell'Ente.

Il bilancio di missione illustra l'attività istituzionale svolta da Fondazione e fornisce una serie completa di informazioni sui progetti e sulle iniziative finanziate, i criteri in base ai quali questi vengono selezionati, e sui risultati attesi.

Il bilancio dell'esercizio 2025 è stato predisposto, sulla base degli schemi previsti dallo "*Atto di Indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000*", emanato dal *Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica* (oggi *Ministero dell'Economia e delle Finanze*), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2001.

Nella redazione del bilancio dell'esercizio 2025, sono stati utilizzati i medesimi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio dell'esercizio 2024, il tutto nel rispetto delle modificazioni introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, ove applicabili al bilancio d'esercizio di Fondazione.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sulle particolari modalità di redazione del conto economico, che è articolato tenendo conto delle peculiarità delle fondazioni di origine bancaria, soggetti che non svolgono attività commerciale, in quanto perseguono, unicamente, finalità di utilità sociale.

Esso può essere, idealmente, suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'avanzo dell'esercizio, suddivisa fra accantonamenti alle riserve patrimoniali ed accantonamenti finalizzati al perseguimento delle attività statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

Occorre evidenziare che nella voce *"imposte e tasse"* del conto economico non è rilevata la totalità delle imposte pagate e, conseguentemente, la stessa non evidenzia l'intero carico fiscale sostenuto da Fondazione. Questo perché, sulla base delle disposizioni normative, i proventi finanziari soggetti a ritenuta alla fonte (ad esempio, gli interessi, le cedole obbligazionarie ed i risultati delle gestioni patrimoniali mobiliari) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta applicata.

Si evidenzia, inoltre, che Fondazione, non svolgendo alcuna attività d'impresa e / o commerciale, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), risultando quindi, di fatto, equiparata ad un consumatore finale. Non può pertanto procedere alla detrazione dell'imposta sul valore aggiunto sugli acquisti effettuati e sulle prestazioni ricevute, per cui l'imposta stessa diventa una componente aggiuntiva dei costi d'esercizio.

Nella nota integrativa viene, quindi, fornito un ulteriore prospetto, con il dettaglio dell'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte da Fondazione.

Per la migliore comprensione delle voci di bilancio, in chiusura della nota integrativa è inserito il prospetto *"Informazioni integrative definite in ambito ACRI"*, composto da due sezioni, la prima intitolata *"Legenda delle voci di bilancio tipiche"*, la seconda relativa agli *"Indicatori gestionali"*; viene, inoltre, fornito il rendiconto finanziario dell'esercizio.

In ossequio alle disposizioni contenute sia nel *protocollo di intesa ACRI – MEF del 22 aprile 2015*, sia nell'*Addendum al Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio spa del 22 aprile 2015*, sottoscritto il 28 ottobre 2025, di seguito per brevità *"Addendum"*, cui Fondazione ha aderito, è fornito un ulteriore prospetto, con l'indicazione dei contratti e degli strumenti finanziari derivati eventualmente presenti negli investimenti finanziari di Fondazione. Sono, infine, riassunti i principali dati riguardanti le gestioni patrimoniali individuali, con indicazione della composizione degli investimenti ed una serie di altri indicatori inerenti all'attività di gestione.

Il D.Lgs. n. 139 / 2015, ha aggiornato la disciplina del codice civile in materia di bilancio d'esercizio e consolidato, modificando numerosi articoli le cui disposizioni, ai sensi del secondo comma dell'articolo 9, D.Lgs. n. 153 / 1999, si applicano anche alle fondazioni di origine bancaria. Ad essi fa riferimento anche il provvedimento del *Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica* del 19 aprile 2001 che ne ha recepito le previsioni *"in quanto applicabili"* in relazione alle specificità operative e istituzionali delle fondazioni di origine bancaria. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo provvedimento, anche i contenuti dei documenti di bilancio che esse redigono.

Il citato provvedimento del *Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica* costituisce, infatti, una normativa speciale che declina positivamente il criterio del c.d. *"in quanto applicabili"* delle disposizioni civilistiche.

Le modifiche al codice civile, infatti, sono state pensate ed introdotte con l'obiettivo di innovare la materia per le imprese che svolgono attività commerciali e recano disposizioni che trovano problematica applicazione ad enti *no profit*, quali le fondazioni di origine bancaria.

Proprio in quest'ottica gli organi di Fondazione hanno ritenuto che non si possa prescindere dal c.d. principio di rilevanza di cui all'articolo 2423, codice civile, per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, le stesse possono essere tralasciate quando la loro applicazione produce effetti trascurabili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione nei documenti di bilancio.

Anche il principio di prevalenza della sostanza economica, introdotto dalle modifiche apportate all'articolo 2423 – bis, codice civile, non costituisce una novità per le fondazioni di origine bancaria in quanto già applicato in forza dell'atto di indirizzo emanato dal *Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica*.

Proprio in quest'ottica trovano ancora applicazione l'area relativa ai *"proventi e agli oneri straordinari"* e quella relativa ai *"conti d'ordine"*.

Si è quindi data continuità all'impostazione pregressa al fine di assicurare leggibilità e confrontabilità nei contenuti delle voci di bilancio.

Il bilancio dell'esercizio 2025 è sottoposto alla revisione contabile volontaria da parte della società di revisione *PricewaterhouseCoopers*.

## PARTE A) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, sono conformi a quelli stabiliti dall'*Atto di Indirizzo*, già sopra citato, emanato con apposito provvedimento dal *Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2001, recante disposizioni in materia di redazione di bilancio per le fondazioni bancarie; i criteri di valutazione, altresì, non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio si è fatto riferimento ai principi stabiliti dal D.Lgs. n. 153 / 1999 ed alle disposizioni contenute nel richiamato atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2412 a 2435, codice civile ed ai principi contabili definiti dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività di Fondazione. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni iscritti nello stato patrimoniale, i criteri di valutazione meglio esplicitati nei paragrafi che seguono. Per ogni voce di bilancio viene, inoltre, fornita, per offrire una migliore comprensione del suo contenuto, una descrizione sintetica delle principali poste in essa iscritte.

## **STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto.

Per costo storico s'intende:

- a) il costo sostenuto per l'acquisto dei beni, maggiorato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione;
- b) il valore d'apporto, periziato e controllato ai sensi di legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni di conferimento di aziende o rami aziendali.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati ad incremento del costo d'acquisto solo quando essi comportino un significativo e tangibile incremento di utilità, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e sono costantemente imputate, nel rispetto del principio della competenza, a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono ammortizzate laddove le stesse risultano essere strumentali all'attività di funzionamento, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote di ammortamento sono quelle di seguito evidenziate:

- software in licenza d'uso: 20%;
- mobili e arredamento: 15%;
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%;

- attrezzature: 15%;
- immobili strumentali e da reddito: 3%;
- spese incrementative su beni di terzi: minore fra il periodo di durata del contratto e quello della vita utile dell'immobilizzazione.

L'inizio dell'ammortamento coincide con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura si verifica nell'esercizio della sua alienazione oppure quando a seguito dello stanziamento dell'ultima quota di ammortamento, si raggiunge la perfetta coincidenza tra la consistenza del fondo ammortamento ed il valore del cespite.

I cespiti completamente ammortizzati sono iscritti in bilancio, al loro costo storico rettificato dal relativo fondo ammortamento, sin tanto che gli stessi non sono alienati o rottamati.

Gli oggetti d'arte sono iscritti al costo d'acquisto e/o al valore della perizia e non sono ammortizzati.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le attività finanziarie immobilizzate sono iscritte al costo d'acquisto.

Le eventuali svalutazioni, operate ai sensi del punto 10.6 dell'atto di indirizzo e dell'articolo 2426, comma 3, codice civile, sono effettuate unicamente in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato nel caso in cui vengano meno i motivi della svalutazione.

#### STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo d'acquisto, ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Si precisa che Fondazione non si è mai avvalsa del disposto né dell'articolo 15, commi dal 13 a 15 – ter, D.L. n. 185/2008, convertito dalla legge n. 2/2009, né dell'articolo 20 – quater, comma 1, D.L. n. 119 / 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 136 / 2018, e nemmeno del D.M. 17 luglio 2020 del *Ministero dell'Economia e delle Finanze*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 14 agosto 2020, delle previsioni recate dall'articolo 45, comma 3 – octies, D.L. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 e dell'articolo 1, comma 65, legge 30 dicembre 2025, n. 199.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale mobiliare individuale, ove presenti, sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed in conformità ai rendiconti trasmessi, così come previsto al punto 4.1 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

## CREDITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie il saldo della cassa contanti e dei conti correnti bancari, alla data di chiusura dell'esercizio, ivi comprese le competenze maturate a tale data.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritti in questa voce i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economico – temporale.

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

È costituito da:

- *fondo di dotazione*, che rappresenta la dotazione patrimoniale iniziale di Fondazione a seguito del conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria *Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano*;
- *riserva plusvalenze e rivalutazioni*, in cui confluiscono gli effetti di operazioni di valutazione della partecipazione nella banca conferitaria, operate successivamente all'iniziale conferimento, nonché gli utilizzi debitamente e preventivamente autorizzati dal *Ministero dell'Economia e delle Finanze* ed i relativi reintegri;
- *riserva obbligatoria*, alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio. Ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento è stabilita, di anno in anno, dall'autorità di vigilanza; sino ad oggi tale quota è stata fissata al 20%;
- *riserva per l'integrità economica*, che ha la medesima finalità della precedente riserva ed è parimenti alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio fissata annualmente dall'autorità di vigilanza. Sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Questo accantonamento è, a differenza del precedente, facoltativo.

### FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali di Fondazione. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di gestione e sono utilizzati per l'effettuazione delle erogazioni.

Essi comprendono:

- *fondo stabilizzazione delle erogazioni future*, che può essere alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo dell'esercizio con l'intento di assicurare un flusso, possibilmente, stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. In esso sono, inoltre, allocati, i contributi a fini istituzionali, deliberati nei precedenti esercizi, non più erogabili ai beneficiari a seguito di revoca o decadenza o in quanto trattasi di stanziamenti residuali dopo il completamento del progetto finanziato;
- *fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e fondo per le erogazioni negli altri settori statutari*, i quali sono alimentati con un accantonamento destinato all'attività erogativa dell'esercizio successivo, previsto in sede di *Documento Programmatico Previsionale* e definito in sede di approvazione del bilancio d'esercizio. Di contro vi sono imputate, come utilizzo dei fondi medesimi, le delibere di assegnazione dei contributi assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno;
- *altri fondi*, che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti destinati al perseguimento degli scopi istituzionali;
- *fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, legge n. 178 / 2020*, nel quale è iscritto l'importo corrispondente all'imposta *IRES* non dovuta per effetto della riduzione al 50% della base imponibile dei dividendi, destinato, per espressa previsione della citata normativa, al finanziamento delle attività di interesse generale, previo accantonamento, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale.

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Questi fondi sono destinati alla copertura di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, siano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti di Fondazione, determinata in base alle vigenti disposizioni di legge e di contratto.

#### **DEBITI PER EROGAZIONI DELIBERATE**

Questa posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio. La voce è suddivisa fra la componente attribuita ai settori rilevanti e quella destinata agli altri settori ammessi.

### **FONDI PER IL VOLONTARIATO – FUN**

Il fondo è istituito sulla base delle previsioni dell'articolo 15, legge n. 266 / 1991 e in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 117 / 2017, la *Fondazione ONC, Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di servizio per il volontariato* ha attivato il *Fondo Unico Nazionale (FUN)* che verrà alimentato da contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria per il finanziamento dei CSV. L'accantonamento annuale è pari ad un quindicesimo dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento a riserva obbligatoria (20% dell'avanzo di esercizio) e al netto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 153/1999 che prevede che almeno il 50% dell'avanzo di gestione al netto della riserva obbligatoria debba essere destinato all'attività istituzionale.

### **DEBITI**

Tutte le partite debitorie sono iscritte al loro valore nominale.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono iscritti in questa voce i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economico – temporale.

### **CONTI D'ORDINE**

### **TITOLI E BENI PRESSO TERZI**

I titoli depositati presso terzi sono iscritti al loro valore nominale; i beni artistici, temporaneamente presso terzi, sono iscritti al costo o al valore assicurato.

### **GARANZIE E IMPEGNI**

Vi trovano evidenza gli impegni per i quali non sono ancora state determinate le condizioni definitive dell'obbligazione assunta.

### **IMPEGNI DI EROGAZIONE**

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

### **CONTO ECONOMICO**

### **RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Viene indicato al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.



**DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

In base al paragrafo 2.3 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, i dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

**INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

Interessi e proventi, sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva, sono esposti al netto della componente fiscale. Per quanto concerne le eventuali operazioni di *pronti contro termine*, il loro risultato è esposto mediante indicazione della differenza tra il valore pagato a pronti ed il valore incassato a termine.

**RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Rappresenta il saldo fra gli utili e le perdite, conseguiti a seguito di operazioni di negoziazione di tale tipo di investimenti finanziari.

**RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati, come previsto dal paragrafo 9.4 del Provvedimento del Tesoro. Nella medesima voce figurano anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo non immobilizzato a quello immobilizzato.

**ALTRI PROVENTI**

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

**ONERI**

Il criterio è, anche in questo caso, quello della competenza economica.

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Vi confluiscono i risultati economici derivanti da fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti, ovvero non riconducibili all'attività caratteristica di Fondazione. In questa voce sono contabilizzate le plusvalenze derivanti dalle dismissioni di attività immobilizzate (materiali, immateriali e finanziarie), gli altri proventi di natura straordinaria, nonché le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo. Nella voce trovano evidenza anche gli utilizzi dei fondi patrimoniali autorizzati dall'autorità di vigilanza.

#### **IMPOSTE**

La voce è costituita dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio, con l'importante annotazione espressa nella premessa di questa nota integrativa.

#### **AVANZO DI ESERCIZIO**

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi ed i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

#### **ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

È determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

#### **ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO – FUN**

È determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

#### **ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO**

Accoglie l'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto, destinati all'attività erogativa del successivo esercizio, previsti in sede di *Documento Programmatico Previsionale* e definiti con l'approvazione del bilancio di esercizio. Accoglie inoltre gli eventuali accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni future e agli "altri fondi".

#### **ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO**

È determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

#### **AVANZO RESIDUO**

Accoglie, in via eventuale e residuale, l'avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Si evidenzia che le differenze nei prospetti che seguiranno sono rappresentate dagli arrotondamenti resosi necessari per adeguare la stesura del bilancio e della nota integrativa agli orientamenti contabili derivanti dal documento approvato dalla *Commissione Bilancio e Questioni Fiscali* di ACRI nella seduta del 16 luglio 2014 e revisionato il 15 febbraio 2017, che prevede l'esposizione dei dati arrotondati all'unità di euro.

**PARTE B)**  
**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

**VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

La voce 1) *Immobilizzazioni materiali e immateriali*, dell'attivo di stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, evidenzia il saldo complessivo di € 21.804.000; rispetto al precedente esercizio questa voce evidenzia un decremento di € 329.513.

La predetta voce è così composta:

Beni Immobili	Costo storico	Fondo ammortamento	Immobilizzazioni nette
<i>fabbricati strumentali</i>	6.651.536	3.626.923	3.024.613
<i>immobili non strumentali</i>	35.355	0	35.355
<i>immobili ad uso sociale</i>	543.287	0	543.287
<i>immobili attività istituzionale</i>	11.384.751	0	11.384.751
<i>immobili da reddito</i>	6.981.334	1.822.809	5.158.525
<b>TOTALE</b>	<b>25.596.263</b>	<b>5.449.732</b>	<b>20.146.531</b>

Beni mobili d'arte	Costo storico	Fondo ammortamento	Immobilizzazioni nette
<i>quadri e opere d'arte</i>	1.177.653	0	1.177.653
<i>volumi e collane librerie</i>	7.500	0	7.500
<i>beni ad uso sociale</i>	94.512	0	94.512
<b>TOTALE</b>	<b>1.279.665</b>	<b>0</b>	<b>1.279.665</b>

Beni mobili strumentali	Costo storico	Fondo ammortamento	Immobilizzazioni nette
<i>attrezzature e impianti</i>	876.591	749.027	127.564
<i>impianti e attrezzature XNL</i>	328.388	211.950	116.438
<i>attrezzature teatrali</i>	18.739	18.739	0
<i>macchine d'ufficio elettriche</i>	159	159	0
<i>macchine d'ufficio elettroniche</i>	91.184	68.375	22.809
<i>arredi e allestimenti XNL</i>	508.401	442.185	66.216
<i>mobili e arredi</i>	708.088	669.733	38.355
<b>TOTALE</b>	<b>2.531.550</b>	<b>2.160.168</b>	<b>371.382</b>

Altri beni	Costo storico	Ammortamento diretto	Immobilizzazioni nette
<i>software</i>	9.933	3.511	6.422
<b>TOTALE</b>	<b>9.933</b>	<b>3.511</b>	<b>6.422</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali e Immateriali</b>			<b>21.804.000</b>

Di seguito si riporta la composizione delle varie categorie di immobilizzazioni, con l'evidenziazione delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Cespiti	Costo Storico 31/12/2024	F.do Amm.to 31/12/2024	Valore netto 31/12/2024	Acquisti / Incrementi 2025	Dismissioni 2025	Costo Storico 31/12/25	Incremento/ Decremento Fondo Ammortamento	Amm.to 2025	F.do Amm.to 31/12/25	Immobilizzazioni nette 31/12/25
Beni immobili	25.577.231	5.055.912	20.521.319	19.032		25.596.263	0	393.820	5.449.732	20.146.531
<i>di cui immobili strumentali</i>	25.541.877	5.055.912	20.485.965	19.032	0	25.560.908	0	393.820	5.449.732	20.111.176
Beni e mobili d'arte	1.279.665	0	1.279.665	0		1.279.665	0	0	0	1.279.665
Beni mobili strumentali	2.331.315	2.008.719	322.596	200.235	0	2.531.550	0	151.449	2.160.168	371.382
Altri beni	17.874	7.941	9.933	0		9.933	0	3.511	0	6.422
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>29.206.085</b>	<b>7.072.572</b>	<b>22.133.513</b>	<b>219.267</b>	<b>0</b>	<b>29.417.411</b>	<b>0</b>	<b>548.780</b>	<b>7.609.900</b>	<b>21.804.000</b>

**A) beni immobili: € 20.146.531** (di cui immobili strumentali € 20.111.176)

I movimenti intervenuti nell'esercizio, che hanno interessato i beni immobili sono dettagliati nel prospetto che segue:

Beni Immobili	Costo Storico 31/12/2024	F.do Amm.to 31/12/2024	Valore netto 31/12/2024	Acquisti / Incrementi 2025	Costo Storico 31/12/25	Amm.to 2025	F.do Amm.to 31/12/25	Immobilizzazioni nette 31/12/25
<i>Fabbricati strumentali</i>	6.651.536	3.442.542	3.208.994	0	6.651.536	184.380	3.626.923	3.024.613
<i>Immobili non strumentali</i>	35.355	0	35.355	0	35.355	0	0	35.355
<i>Immobili ad uso sociale</i>	524.255	0	524.255	19.032	543.287	0	0	543.287
<i>Immobili attività istituzionale</i>	11.384.751	0	11.384.751	0	11.384.751	0	0	11.384.751
<i>Immobili da reddito</i>	6.981.334	1.613.369	5.367.965	0	6.981.334	209.440	1.822.809	5.158.525
<i>Arrotondamenti unità €</i>	0	1	-1	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>25.577.231</b>	<b>5.055.912</b>	<b>20.521.319</b>	<b>19.032</b>	<b>25.596.263</b>	<b>393.820</b>	<b>5.449.732</b>	<b>20.146.531</b>

**i) immobili strumentali**

<b>Fabbricati strumentali</b>	<b>Costo storico acquisto</b>	<b>Spese incrementative</b>	<b>Costo storico al 31/12/2025</b>
- Palazzo Rota - Pisoni - Via S. Eufemia n. 13	4.678.447	466.168	5.144.615
- Ex Sede delle Fondazioni - Via S. Eufemia n. 12	69.150	33.843	102.993
- Auditorium S. Margherita – Piacenza	449.930	55.594	505.524
- Via S. Eufemia n. 10	542.280	230.302	772.582
- Autorimessa via Gazzola s.n.c.	25.823	0	25.823
- S. Dionigi - Vigevano - uffici	100.000	0	100.000
- Arrotondamenti unità €	0	0	-1
<b>Totale Fabbricati strumentali</b>			<b>6.651.536</b>
<b>Immobili ad uso sociale</b>	<b>Costo storico acquisto</b>	<b>Spese incrementative</b>	<b>Costo storico al 31/12/2025</b>
- Casa Vacanze - Vigo di Fassa - TN	290.936	52.136	343.072
- Base scout Agesci - Spettine di Bettola - PC	106.786	93.429	200.215
<b>Totale immobili ad uso sociale</b>			<b>543.287</b>
<b>Immobili Attività istituzionali</b>	<b>Costo storico acquisto</b>	<b>Spese incrementative</b>	<b>Costo storico al 31/12/2025</b>
- Palazzo S. Franca - Via S. Franca 36	4.401.460	3.602.276	8.003.736
- Immobile S. Chiara - Stradone Farnese 11	859.172	961.335	1.820.507
- Immobile Gesuiti - Via M. Gioia n. 20	746.447	814.061	1.560.508
<b>Totale immobili attività istituzionale</b>			<b>11.384.751</b>
<b>Immobili da reddito</b>	<b>Costo storico acquisto</b>	<b>Spese incrementative</b>	<b>Costo storico al 31/12/2025</b>
- Casa dello Studente - Via Gioia n. 20	74.298	1.325.163	1.399.461
- Immobile Gesuiti - Via Gioia n. 20 - Poliambulatorio	288.244	46.233	334.477
- Immobile Gesuiti - Via Gioia n. 20 - Spazio Polifunzionale	552.253	0	552.253
- Immobile I Maggio - Piacenza - Emporio Solidale	1.824.986	2.870.157	4.695.143
<b>Totale immobili da reddito</b>			<b>6.981.334</b>
<b>Totale Immobili strumentali</b>			<b>25.560.908</b>

#### **a) Fabbricati strumentali**

I fabbricati sono valutati al costo d'acquisto, al netto del relativo fondo ammortamento; il valore netto iscritto nell'attivo di stato patrimoniale è, pertanto, pari ad € 3.024.613.

I fabbricati comprendono, oltre agli uffici di via Sant'Eufemia n. 10/12 e palazzo Rota Pisaroni, che costituisce la sede di Fondazione, anche la chiesa di *Santa Margherita – Auditorium*, pervenuta a Fondazione a seguito del conferimento della società bancaria; il predetto immobile è iscritto al costo storico risultante dal bilancio della conferitaria, *Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano*, al netto del relativo fondo ammortamento.

Il settecentesco palazzo Rota Pisaroni, una delle più importanti dimore patrizie della città per pregi artistici e storici, è divenuta sede di Fondazione alla conclusione dei lavori di restauro, avviati nell'esercizio 2006, necessari per adeguare i locali alle nuove esigenze dell'Ente.

Nella voce fabbricati sono, inoltre, compresi i locali utilizzati sia come ufficio distaccato in Vigevano, sia quale supporto all'attività svolta nell'adiacente *Auditorium San Dionigi*. Il costo d'acquisto di tale immobile è di € 100 mila, mentre il valore contabile, al netto del relativo fondo ammortamento, è pari ad € 56,5 mila.

#### **b) Immobili ad uso sociale**

Gli immobili ad uso sociale, iscritti in bilancio per l'importo di € 543.287, sono contabilizzati al costo d'acquisto, maggiorato delle spese accessorie ed incrementative e sono costituiti da:

- immobile sito in Vigo di Fassa (TN), adibito ad uso sociale quale casa vacanze per giovani, concesso in comodato d'uso non esclusivo alla parrocchia di San Giuseppe Operaio di Piacenza,
- immobile sito in comune di Bettola (PC), località Spettine, adibito ad uso sociale; attualmente, è utilizzato dal gruppo Scout, base Agesci, in forza di apposito contratto di comodato d'uso.

Tali immobili non sono sottoposti ad ammortamento, in quanto acquisiti mediante risorse destinate alle erogazioni. Gli immobili ad uso sociale si caratterizzano per il perseguimento di finalità istituzionali e sociali proprie di Fondazione. Il valore di tali immobili trova la propria contropartita nel fondo per l'attività istituzionale, nel passivo dello stato patrimoniale, nel quale è iscritto un uguale importo.

#### **c) Immobili attività istituzionale**

Gli immobili classificati nella tipologia immobili attività istituzionale, sono iscritti in bilancio per l'importo di € 11.384.751. Essi sono contabilizzati al costo d'acquisto, maggiorato delle eventuali spese accessorie ed incrementative, non sono ammortizzati; essi comprendono:

- immobile sito in Piacenza, Via Santa Franca n. 36, meglio noto come *palazzo ex Enel* o *palazzo XNL*.

L'immobile, il cui restauro si è concluso nel mese di gennaio 2020, è stato destinato nel corso dell'esercizio 2022 al progetto "*bottega XNL*" tramite il quale *palazzo XNL* è stato e continua a

essere valorizzato quale spazio per la promozione di tutte le arti contemporanee, in un'ottica di integrazione che accomuni formazione, produzione e fruizione di prodotti culturali. L'utilizzo di *palazzo XNL* vuole creare stabili opportunità di crescita culturale per valorizzare risorse già attive anche nella prospettiva di produrre, a favore del territorio di riferimento, ricadute sul piano economico, formativo ed occupazionale, con particolare attenzione ai giovani. Al 31 dicembre 2025, l'immobile è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 8.003.736.

- complesso immobiliare denominato *ex Convento di Santa Chiara*, sito in Piacenza, Stradone Farnese n. 11. Il complesso immobiliare dell'*ex Convento di Santa Chiara* era gravato di un diritto d'uso gratuito fino a tutto il 2065, a favore del "*Pio ritiro S. Chiara*", oggi "*ASP Città di Piacenza*". Fondazione di Piacenza e Vigevano, in data 28 gennaio 2015, ha trasferito il diritto di uso gratuito, ex legge 13 maggio 1971, n. 394 che gravava il complesso immobiliare denominato "*ex Convento di Santa Chiara*", ad una porzione del complesso immobiliare di via Melchiorre Gioia, denominato "*Chiesa del Sacro Cuore, ex Convento di San Francesco da Paola e pertinenze*" o "*ex complesso Padri Gesuiti*". Beneficiario del diritto di uso è *ASP Città di Piacenza*. In forza di tale atto, il vincolo d'uso di cui alla legge 13 maggio 1971, n. 394, è stato cancellato dal complesso immobiliare dell'*ex Convento di Santa Chiara* e contestualmente trascritto, con le medesime caratteristiche e condizioni sulla porzione immobiliare posta in Piacenza, via Melchiorre Gioia. Il diritto d'uso che grava sulla porzione di immobile di via Melchiorre Gioia, ha durata fino a tutto l'anno 2065, corrispondente a quella prevista per il diritto d'uso che gravava l'*ex Convento di Santa Chiara*.

L'immobile è stato acquistato nel 2004 al prezzo di € 558.352. Nella prospettiva di realizzare la miglior valorizzazione possibile del complesso immobiliare dell'*ex Convento di Santa Chiara*, nel 2016, Fondazione ha acquistato una porzione immobiliare che consente di realizzare un ulteriore accesso indipendente ed autonomo al complesso immobiliare per un valore di € 198.249. Nel 2018 Fondazione ha acquistato una ulteriore porzione di fabbricato, confinante con l'*ex convento di Santa Chiara* e funzionale al miglior recupero del medesimo il cui costo sostenuto è stato di € 102.571. L'immobile al 31 dicembre 2025 risulta iscritto in bilancio al valore complessivo di € 1.820.507.

Nel corso del 2025, il progetto per il recupero e la valorizzazione del complesso dell'*ex convento di Santa Chiara* è stato approvato dal consiglio comunale di Piacenza e in forza di tale delibera è stato rilasciato il relativo permesso di costruire. Il complesso intervento di recupero e valorizzazione dell'*ex convento di Santa Chiara*, sarà attuato tramite lo specifico fondo immobiliare *iGeneration* di cui Fondazione acquisterà alcune quote di partecipazione; si precisa che le quote del predetto fondo sono già stata sottoscritte da investitori istituzionali, fra i quali si annoverano *Cassa Depositi e Prestiti spa*, *Fondo Europeo degli Investimenti*, istituti di credito, casse di previdenza, fondi pensione e altre fondazioni di origine bancaria. Attualmente sono in corso le attività propedeutiche

necessarie per l'avvio dei lavori che si prevede abbiano inizio nell'estate dell'anno 2026. I costi sostenuti nel corso dell'anno 2025, per opere e interventi connessi alla sicurezza del complesso immobiliare sono stati interamente imputati al conto economico dell'esercizio.

- immobile sito a Piacenza, in via Melchiorre Gioia n. 20. L'immobile si compone dell'*ex convento Gesuiti e della chiesa S. Francesco da Paola*; quest'ultima è stata trasformata in uno spazio culturale polivalente, poi concessa in locazione. Tale porzione di immobile è stata riclassificata tra gli immobili da reddito, come meglio descritto nel paragrafo successivo. La restante parte di immobile è stata ristrutturata nel 2006 realizzando 10 appartamenti – monolocali; su tale porzione di immobile è stato trasferito il diritto d'uso gratuito dall'immobile "*ex convento di Santa Chiara*" sopra descritto. L'immobile è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 1.560.508.

#### **d) Immobili da reddito**

Gli "immobili da reddito", sono iscritti in bilancio per l'importo di € 5.158.525, che corrisponde al costo storico di € 6.981.334, rettificato dal relativo fondo ammortamento pari ad € 1.822.809; essi rappresentano un investimento patrimoniale da cui Fondazione ritrae un rendimento. Essi sono costituiti dai seguenti beni:

- **Sede distaccata Liceo Gioia**

Si tratta dell'immobile sito in Piacenza, via Melchiorre Gioia n. 20/A, denominato "*Casa dello Studente*"; l'immobile è locato ed è utilizzato quale sede distaccata, del *Liceo Classico Melchiorre Gioia* di Piacenza ed è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 1.399.461.

- **Spazio culturale polivalente**

Porzione di fabbricato sito in Piacenza, via Melchiorre Gioia n. 20/A, rappresentato dalla *chiesa di San Francesco da Paola*. Tale immobile è concesso in locazione ed è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 552.253.

- **Studio medico**

Porzione di immobile sito in Piacenza, via Melchiorre Gioia, concesso in locazione ad uno studio medico associato. L'immobile è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 334.477.

- **Parcheggio**

Nell'ambito dell'immobile sito in Piacenza, via Melchiorre Gioia n. 20, compresa nel valore di bilancio sopra riportato si colloca un'area cortilizia con accesso da via della Ferma n. 49, adibita ad uso parcheggio.

- **Immobile via I Maggio – Piacenza**

Con l'obiettivo di coniugare l'investimento immobiliare con aspetti sociali, Fondazione in data 27 giugno 2016 ha acquistato il complesso sito in Piacenza, via I Maggio; l'acquisizione è legata alla realizzazione del progetto dell'*emporio solidale*. L'immobile è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 4.695.143. La struttura, dall'inizio del secondo semestre 2019, ospita sia l'emporio solidale, sia il servizio mobilio e



l'annesso laboratorio di falegnameria. Dall'inizio dell'anno 2020, il primo piano dell'autonoma palazzina inclusa nel complesso immobiliare è stata concessa in locazione ad una associazione che si occupa di ospitare ragazzi in situazione di disagio sociale allontanati dalle famiglie di provenienza. Una porzione del piano terreno dell'autonoma palazzina è stata concessa in locazione al centro di servizio per il volontariato *CSV Emilia*, che vi ha fissato la propria sede. Presso il piano terreno della palazzina è stato, altresì, ripristinato un appartamento concesso in comodato d'uso gratuito a *Fondazione Autonoma Caritas di Piacenza e Bobbio* per ospitare persone che si trovano a vivere situazioni di difficoltà.

## ii) **Immobili non strumentali**

Gli immobili non strumentali, categoria in cui sono iscritti gli immobili non riconducibili in quelle precedenti, sono costituiti unicamente dal palco di secondo ordine presso il *Teatro Municipale di Piacenza* per un valore pari a € 35.355. Si precisa che questa tipologia non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

## **B) Beni mobili d'arte € 1.279.665**

I quadri e i mobili d'arte sono iscritti al costo d'acquisto e non sono ammortizzati.

Come già sopra specificato, nei beni e mobili d'arte sono comprese, oltre a quadri e mobili di valore, quattro collezioni per l'importo complessivo di € 132.012; queste ultime, in dettaglio, sono costituite da:

- biblioteca "*professor Paolo Ungari*": collana composta da antichi volumi giuridici del periodo 1500 – 1800 (per un totale di 487 opere), conservati nella biblioteca dell'*Università Cattolica del Sacro Cuore*, sede di Piacenza;
- ritratto di Alessandro Farnese: dipinto ad olio, opera di un anonimo pittore fiammingo del XVII secolo; il quadro è concesso in comodato d'uso gratuito ai musei di *Palazzo Farnese di Piacenza*;
- collezione libraria appartenuta al *dottor Sandro Molinari*: si tratta di circa 1.500 volumi, dedicati ad argomenti attinenti a Piacenza, arte, storia, cultura; l'intera collezione libraria è conservata presso la sede di Fondazione;
- collezione libraria composta da circa 700 volumi d'arte anch'essa conservata presso la sede di Fondazione.

## **C) Beni mobili strumentali: € 371.382**

Sono rappresentati dai beni strumentali necessari al funzionamento di Fondazione.

Beni mobili strumentali	Costo storico	Fondo ammortamento	Immobilizzazioni nette
<i>attrezzature e impianti</i>	876.591	749.027	127.564
<i>impianti e attrezzature XNL</i>	328.388	211.950	116.438
<i>attrezzature teatrali</i>	18.739	18.739	0
<i>macchine d'ufficio elettriche</i>	159	159	0
<i>macchine d'ufficio elettroniche</i>	91.184	68.375	22.809
<i>arredi e allestimenti XNL</i>	508.401	442.185	66.216
<i>mobili e arredi</i>	708.088	669.733	38.355
<b>TOTALE</b>	<b>2.531.550</b>	<b>2.160.168</b>	<b>371.382</b>

#### D) Altri beni: € 6.422

La voce “*altri beni*” comprende le immobilizzazioni immateriali rappresentate esclusivamente da software applicativo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate a decremento del costo, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

### VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce 2) Immobilizzazioni finanziarie è iscritta nell'attivo di stato patrimoniale per l'importo complessivo di € 399.868.601 e, rispetto all'esercizio precedente, ha avuto la seguente movimentazione:

**Consistenza al 31 dicembre 2024**

**383.674.553**

#### **Variazioni in aumento:**

- acquisti / richiami	26.168.526
- ripristino di valore / rivalutazioni / capitalizzazioni	30.132.255

#### **Variazioni in diminuzione:**

- vendite / dismissioni	-35.140.136
- svalutazioni	-1.051.285
- rimborsi	-3.915.312
- arrotondamenti	1

**Consistenza al 31 dicembre 2025**

**399.868.601**

Essa è così composta:

descrizione	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	variazione
<i>a) partecipazioni in società strumentali</i>	1.707.271	1.707.271	0
<i>b) altre partecipazioni di cui:</i>	168.128.640	159.255.951	8.872.689
- quotate	410.035	383.320	26.715

- non quotate	167.718.605	158.872.631	8.845.974
c) titoli di debito	14.198.408	40.377.716	-26.179.308
d) altri titoli	19.471.566	12.161.256	7.310.310
e) polizze di capitalizzazione	46.197.278	18.808.778	27.388.500
f) fondi immobilizzati	150.165.438	151.363.581	-1.198.143
<b>Totale</b>	<b>399.868.601</b>	<b>383.674.553</b>	<b>16.194.048</b>

Gli investimenti finanziari iscritti nella voce immobilizzazioni finanziarie sono destinati a permanere durevolmente nel portafoglio finanziario di Fondazione in quanto si tratta di investimenti che sono destinati ad essere detenuti in modo duraturo essendo finalizzati al perseguimento dello scopo istituzionale, come indicato nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 – punto 5.3 – e come sancito dal documento in materia di orientamenti contabili in tema di bilancio approvato dal consiglio ACRI, nella seduta del 16 luglio 2014. Si precisa che il documento in materia di orientamenti contabili approvato dal consiglio ACRI il 16 luglio 2014 è stato revisionato, per tener conto delle modifiche recate dal D.Lgs. n. 139 / 2015, e nuovamente approvato dal consiglio ACRI del 22 febbraio 2017.

Il dettaglio delle categorie che compongono la voce “*immobilizzazioni finanziarie*” è di seguito riportato:

**a) partecipazioni in società strumentali – partecipazioni istituzionali non di controllo**

Le partecipazioni istituzionali non di controllo, sono da intendersi partecipazioni in enti/società operanti nei settori di intervento di Fondazione. Sono iscritte in bilancio al valore contabile di € 1.707.271 e sono costituite da:

<i>Fondazione con il Sud</i>	1.688.914
<i>Fondazione ValTidone Musica</i>	3.000
<i>Fondazione Teatri di Piacenza</i>	1.500
<i>Associazione PoliPiacenza</i>	1.000
<i>Leap srl - Laboratorio Energia Ambientale</i>	12.857
<b>Totale partecipazioni istituzionali non di controllo</b>	<b>1.707.271</b>

Fondazione con il Sud (sede in Roma, Via del Corso n. 267) ha lo scopo di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. È frutto del protocollo d'intesa firmato nel 2006 dalle fondazioni di origine bancaria e dagli organismi che gestiscono i fondi speciali del volontariato, di cui alla legge n. 266 / 1991.

La partecipazione in *Fondazione con il Sud*, detenuta da Fondazione, ha il valore contabile di € 1.688.914, è iscritta nell'attivo del bilancio di Fondazione tra le immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in società

strumentali. In considerazione delle finalità prettamente sociali di tale investimento, che non ne consentiranno il recupero di valore mediante ritorni economici diretti per Fondazione, la predetta partecipazione trova la sua speculare copertura nel fondo società strumentali (€ 1.688.914 – importo corrispondente al valore di iscrizione della predetta partecipazione) appositamente iscritto nel passivo di stato patrimoniale, tra i fondi per l'attività istituzionale.

Il bilancio 2024 di *Fondazione con il Sud*, ultimo approvato e disponibile alla data, evidenzia il risultato positivo di € 37,854 milioni e un patrimonio netto di oltre € 439,411 milioni; la quota di partecipazione posseduta da Fondazione è pari ad € 1.688.914 e corrisponde a circa lo 0,54% del patrimonio di *Fondazione con il Sud*. L'ente non distribuisce dividendi.

Le altre quattro partecipazioni non di controllo, di natura istituzionale, detenute da Fondazione, sono costituite da:

- *Fondazione Val Tidone Musica*,
- *Fondazione Teatri di Piacenza*,
- *Associazione PoliPiacenza*,
- *LEAP scarl*.

Fondazione partecipa agli Enti sopra indicati per integrare la propria attività istituzionale in modo indiretto, ovvero attraverso l'erogazione di un contributo, con un'attività più coinvolgente, attuata mediante la partecipazione in detti enti in qualità di associato.

In questo caso la rilevanza della partecipazione non è di natura economica o finanziaria, in quanto si tratta di importi molto modesti, quanto piuttosto di natura giuridica – istituzionale.

Di seguito sono dettagliate le caratteristiche delle quattro partecipazioni, non di controllo, di natura istituzionale.

- i. Fondazione ValTidone Musica (sede in comune di Sarmato, Viale della Resistenza n. 2) ha quali soci fondatori, oltre Fondazione, i comuni della Valtidone e come soci aderenti, *Fondazione Libertà* e *l'associazione musicale Note di Confine*. Scopo della predetta fondazione è quello della promozione e dello svolgimento di attività culturali ed educative nell'ambito del territorio della regione Emilia Romagna, volte a valorizzare la val Tidone, la val Luretta e la provincia di Piacenza, in particolare attraverso la realizzazione di concorsi e corsi di musica nonché attività concertistica, opere, danza, teatro nelle sue diverse espressioni e spettacoli in genere. Il bilancio 2024 di *Fondazione ValTidone Musica*, ultimo approvato e disponibile alla data, evidenzia il risultato positivo di € 21.646; la quota di partecipazione posseduta da Fondazione è pari ad € 3.000 e corrisponde a circa il 6% del patrimonio di *Fondazione ValTidone Musica*. L'ente non distribuisce dividendi.
- ii. Fondazione Teatri di Piacenza (con sede in Piacenza, via Verdi n. 41) è stata costituita nel 2009, per programmare, gestire e promuovere attività ed iniziative di prosa, musicali con

particolare riferimento alla concertistica, all'opera lirica e alla danza, oltre ad attività collaterali rispetto alle suddette discipline artistiche. *Fondazione Teatri di Piacenza* provvede, principalmente, a garantire il funzionamento e la gestione dei Teatri Municipali di Piacenza (Teatro Municipale, Teatro Filodrammatica Piacentina, Sala dei Teatini). Gli enti fondatori sono: Fondazione, *comune di Piacenza* (il cui Sindaco ne è il Presidente), *Iren S.p.A.*, *Confindustria Piacenza*, *Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Piacenza* (ora *Camera di Commercio dell'Emilia*). Il bilancio 2024 di *Fondazione Teatri di Piacenza*, ultimo approvato e disponibile alla data, evidenzia il risultato positivo di € 979 e un patrimonio netto di € 14.989; la quota di partecipazione posseduta da Fondazione è pari ad € 1.500 e corrisponde a circa il 14% del patrimonio di *Fondazione Teatri di Piacenza*. L'ente non distribuisce dividendi.

iii. Associazione PoliPiacenza (con sede in Piacenza, via Scalabrini n. 76) è stata costituita il 26 maggio 2009, per sostenere la presenza a Piacenza del *Politecnico di Milano*; scopo dell'associazione è quello di porre maggior attenzione al ruolo del *Politecnico di Milano* nello sviluppo di attività di ricerca in grado di contribuire ad una apertura internazionale del territorio della provincia di Piacenza e alla creazione di nuova imprenditorialità, quale importante interlocutore per lo sviluppo economico, culturale e professionale. *Associazione PoliPiacenza* vede la partecipazione, oltreché di Fondazione, di *Banca di Piacenza*, di *Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Piacenza* (ora *Camera di Commercio dell'Emilia*), e di *Confindustria Piacenza*. Il bilancio 2024 di *Associazione PoliPiacenza*, ultimo approvato e disponibile alla data, evidenzia il risultato positivo di € 10.958; la quota di partecipazione posseduta da Fondazione è pari ad € 1.000 e corrisponde a circa l'1,60% del patrimonio di *Associazione PoliPiacenza*. L'ente non distribuisce dividendi.

iv. LEAP Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza – società consortile a responsabilità limitata (con sede in Piacenza, via Nino Bixio n. 27/c) trova la propria origine dalla trasformazione dalla forma consortile a quella di società consortile a responsabilità limitata, con attribuzione di patrimonio netto contabile in parte a capitale sociale ed in parte a riserva straordinaria indisponibile. A seguito dell'intervenuta trasformazione dalla forma consortile a quella di società consortile a responsabilità limitata, il capitale sociale della predetta società, è stato fissato e determinato in € 155.000. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024 l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento del capitale sociale, per cui al 31 dicembre 2024, questo ammonta ad € 247.728; si precisa che Fondazione non ha aderito all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea di *LEAP scrl*. La partecipazione in *LEAP scrl*, detenuta da Fondazione ha un valore pari ad € 12.857 e la predetta partecipazione è stata iscritta nell'attivo di stato patrimoniale alla voce "partecipazioni in società strumentali" – seppure la stessa per Fondazione non costituisce una società strumentale secondo le disposizioni dettate

dall'articolo 1, comma 1, lettera h), D.Lgs. n. 153 / 1999 (“*b*) *“Impresa Strumentale”*: *impresa esercitata dalla Fondazione o da una società di cui la Fondazione detiene il controllo, operante in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nei Settori Rilevanti*”) – e corrisponde a circa il 5,19% del patrimonio di *LEAP scarl*. Il bilancio 2024 di *LEAP scarl*, ultimo approvato e disponibile alla data, evidenzia un patrimonio netto di € 1,742 milioni e un risultato economico positivo di € 32.098. L'ente non distribuisce dividendi.

In particolare *LEAP scarl* ha per scopo la:

- ricerca, trasferimento tecnologico, formazione e aggiornamento nel settore dell'energia e/o dell'ambiente;
- consulenza tecnico – scientifica nei settori energia, ambiente o affini, sia per l'industria, sia per società di servizi e per il settore pubblico;
- promozione di accordi tra istituzioni universitarie, industria, società di servizi energetici e/o ambientali, soggetti pubblici a vario titolo coinvolti in temi energetici o ambientali;
- collaborazione fra industria e università;
- promozione della formazione permanente, sull'intero arco della vita professionale, degli ingegneri, dei laureati e dei professionisti (anche dipendenti) operanti nei settori dell'energia e dell'ambiente;
- collaborazione con gli enti competenti per migliorare la preparazione degli ingegneri, dei laureati in discipline scientifiche, economiche o giuridiche, dei professionisti e degli operatori attivi, anche indirettamente, in materie affini o connesse ad energia o ambiente, ciò anche mediante l'impiego di laboratori sperimentali;
- promozione di formazione nei settori dell'energia e dell'ambiente.

Come già precisato, Fondazione, oltre a partecipare in qualità di associato ai predetti enti, contribuisce nell'ambito della propria attività istituzionale, con erogazioni a sostegno degli stessi.

Oltre alle partecipazioni iscritte nella categoria *“immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in società strumentali”*, di cui si è detto sopra, per le quali Fondazione ha partecipato con propri fondi, nelle misure e negli importi sopra indicati, alla costituzione del patrimonio e / o del fondo di dotazione, Fondazione, partecipa, anche ad altre associazioni, fondazioni, enti consortili, tutte senza scopo di lucro e aventi ad oggetto attività ricomprese fra le finalità istituzionali di Fondazione. La partecipazione di Fondazione a queste associazioni, fondazioni, enti consortili non ha comportato per la stessa alcun esborso finanziario relativo alla sottoscrizione e / o al versamento di quote di patrimonio, di dotazioni patrimoniali, di fondo consortile o simili. In caso di liquidazione dei predetti enti, Fondazione non ha diritto al rimborso di somma alcuna, non avendo versato alcun importo per la costituzione delle dotazioni patrimoniali dei richiamati enti associativi. Altresì, nessun importo è stato contabilizzato nel bilancio, in quanto

Fondazione non ha sopportato alcuna uscita finanziaria per la sottoscrizione di quote patrimoniali e / o di capitale dei già menzionati enti associativi.

**b) altre partecipazioni: € 168.128.640**

La categoria altre partecipazioni, iscritta per il valore complessivo di € 168.128.640, include le partecipazioni in:

- *Crédit Agricole Italia S.p.A.*, che per Fondazione costituisce la società bancaria conferitaria; il valore di iscrizione in bilancio di tale partecipazione è di € 79.703.042;
- *altre società*, per il valore complessivo di € 88.425.598.

Nel prospetto sotto riportato, sono distinte le partecipazioni con separata evidenza delle società quotate, rispetto a quelle non quotate.

	n. azioni / quote	valore bilancio	valore mercato	dividendi 2025
<b>Società quotate</b>				
* <i>Pharmanutra S.p.A.</i>	4.000	208.533	217.200	4.000
* <i>Banca IFIS S.p.A.</i>	10.800	201.502	274.104	0
<b>Società non quotate:</b>				
* <i>Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.</i>	1.200.326	73.015.563	106.901.034	6.936.300
* <i>Banca d'Italia</i>	600	15.000.000	15.000.000	680.000
<b>Società non quotate - banca conferitaria:</b>				
* <i>Crédit Agricole Italia S.p.A.</i>	12.785.895	79.703.042	90.904.290	4.992.892
<b>Totale</b>		<b>168.128.640</b>	<b>213.296.628</b>	<b>12.613.192</b>

Si precisa che nella colonna “valore di mercato” sono riportati i seguenti valori:

- *Banca IFIS S.p.A.*: quotazione rilevata dal mercato regolamentato, alla fine dell’esercizio 2025;
- *Pharmanutra S.p.A.*: quotazione rilevata dal mercato regolamentato, alla fine dell’esercizio 2025;
- *Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*: valore determinando assumendo come valore unitario delle azioni il prezzo di € 89,06 pagato da Fondazione in occasione dell’acquisto delle azioni proprie che la predetta società ha posto in vendita a partire dal mese di novembre 2025. Il valore di mercato è, quindi, determinato moltiplicando il numero delle azioni di *Cassa Depositi e Prestiti spa* possedute alla fine dell’esercizio 2025, per il prezzo unitario di € 89,06, pagato da Fondazione nel mese di dicembre per l’acquisto delle azioni proprie che la predetta società ha alienato;
- *Banca d'Italia*: valore corrisponde al prezzo fissato dalle vigenti disposizioni normative;
- *Crédit Agricole Italia S.p.A.*: quota di patrimonio netto risultante dal bilancio dell’esercizio 2024 della partecipata, proporzionalmente attribuibile alla partecipazione posseduta da Fondazione.

Le altre partecipazioni sono iscritte in bilancio tra le “*immobilizzazioni finanziarie*” quali investimenti di carattere duraturo e, pertanto, sono valutate con il criterio del costo d’acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.



Si precisa che tutte le partecipazioni iscritte nella categoria altre partecipazioni costituiscono, nel rispetto delle disposizioni recate dall'articolo 2359, codice civile, partecipazioni non di controllo.

Le altre partecipazioni non di controllo detenute da Fondazione, il cui valore complessivo è pari a € 168.128.640, sono riferibili quanto ad:

- € 410.035 a partecipazione in società quotate;
- € 79.703.042 a partecipazione nella società bancaria conferitaria non quotata;
- € 88.015.563 a partecipazioni in società ed Enti non quotati.

Per quanto riguarda le partecipazioni in società quotate il confronto tra valore contabile al 31 dicembre 2025 e valore di mercato alla medesima data, desumibile dalle quotazioni di borsa, come meglio dettagliato nella tabella di seguito riportata, evidenzia una *differenza positiva* di € 81.269.

Per la valutazione delle partecipazioni in argomento si rimanda alle note di dettaglio evidenziate successivamente nel presente documento.

#### **Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni non di controllo – società quotate:**

##### **Banca IFIS S.p.A.**

* n. azioni possedute:	10.800
* % di partecipazione al capitale:	0,02%
* valore bilancio 2024:	0
* costo unitario d'acquisto:	75,758
* valore unitario di bilancio 2025:	18,657
* valore bilancio 2025:	201.502
* valore mercato 2025:	274.104
* differenza fra valore di mercato e bilancio:	72.602
* dividendi percepiti 2025:	0

##### **Pharmanutra S.p.A.**

* n. azioni possedute:	4.000
* % di partecipazione al capitale:	0,04%
* valore bilancio 2024:	0
* costo unitario d'acquisto:	52,133
* valore unitario di bilancio 2025:	52,133
* valore bilancio 2025:	208.533
* valore mercato 2025:	217.200
* differenza fra valore di mercato e bilancio:	8.667
* dividendi percepiti 2025:	4.000



Per le partecipazioni in società non quotate il confronto tra il valore contabile e quello di mercato, evidenzia una *differenza positiva* di € 33.885.471, imputabile alla partecipazione posseduta in *Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*

Nella colonna “*valore di mercato*” sono riportati i valori corrispondenti a quelli applicati alle operazioni di compravendita che hanno visto Fondazione come parte acquirente, sia per *Cassa Depositi e Prestiti SpA*, sia per *Banca d'Italia*; in quest'ultima ipotesi il prezzo di compravendita è determinato da specifiche disposizioni normative.

### **Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni non di controllo – società non quotate**

#### **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**

* <i>n. azioni possedute:</i>	1.200.326
* <i>% di partecipazione al capitale:</i>	0,35%
* <i>valore bilancio 2024:</i>	64.169.589
* <i>costo medio unitario:</i>	60,829
* <i>valore bilancio 2025:</i>	73.015.563
* <i>valore mercato 2025:</i>	106.901.034
* <i>differenza fra valore di mercato e bilancio:</i>	33.885.471
* <i>dividendi percepiti 2025:</i>	6.936.300

#### **Banca d'Italia**

* <i>n. quote possedute:</i>	600
* <i>% di partecipazione al capitale:</i>	0,20%
* <i>valore bilancio 2024:</i>	15.000.000
* <i>costo unitario:</i>	25.000
* <i>valore bilancio 2025:</i>	15.000.000
* <i>valore mercato 2025:</i>	15.000.000
* <i>differenza fra valore di mercato e bilancio:</i>	0
* <i>dividendi percepiti 2025:</i>	680.000

Le partecipazioni non di controllo in società non quotate, sopra rappresentate in modo dettagliato, possono essere riassunte nella seguente tabella:

	valore bilancio 2024	valore bilancio 2025	valore mercato 2025	Delta mercato e bilancio 2025	dividendi 2025
* Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	64.169.589	73.015.563	106.901.034	33.885.471	6.936.300
* Banca d'Italia	15.000.000	15.000.000	15.000.000	0	680.000
<b>Totale</b>	<b>79.169.589</b>	<b>88.015.563</b>	<b>121.901.034</b>	<b>33.885.471</b>	<b>7.616.300</b>

### **Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni non di controllo – società non quotate – società bancaria conferitaria**

La partecipazione detenuta in *Crédit Agricole Italia S.p.A.* è rappresentata nel prospetto che segue:

* n. azioni possedute	12.785.895
* % di partecipazione al capitale:	1,16%
* valore bilancio 2024:	79.703.042
* costo medio unitario:	6,234
* valore bilancio 2025:	79.703.042
* valore mercato 2025:	90.904.290
* differenza fra valore di mercato e bilancio:	11.201.248
* dividendi percepiti 2025:	4.992.892

Per maggior chiarezza e trasparenza, si evidenzia che il patrimonio netto contabile della partecipata *Crédit Agricole Italia S.p.A.*, risultante dal bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2024, è complessivamente pari ad € 8.265.744.714.

#### **b1) Partecipazione in Crédit Agricole Italia S.p.A.**

Nell'anno 2018, Fondazione ha acquisito una partecipazione di minoranza nel capitale della *Crédit Agricole Italia S.p.A.* (n. 11.000.000 azioni ordinarie); tale partecipazione assume la qualifica di società bancaria conferitaria, sul presupposto che l'attuale *Crédit Agricole Italia S.p.A.*, non è altro che l'evoluzione societaria di *Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano*, originaria società bancaria conferitaria di Fondazione. Alla fine dell'anno 2019, Fondazione ha acquistato ulteriori n. 352 azioni ordinarie al prezzo complessivo di € 2.316. Nel mese di settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione di *Crédit Agricole Italia S.p.A.* ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria degli azionisti un aumento di capitale sociale di complessivi € 500 milioni, destinato al mantenimento, in capo alla stessa *Crédit Agricole Italia S.p.A.*, di adeguati indici patrimoniali. L'aumento di capitale sociale è stato approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di *Crédit Agricole Italia S.p.A.* svoltasi il 25 gennaio 2022; l'esecuzione dell'aumento di capitale sociale si è perfezionata e conclusa nel mese di giugno 2022.

Fondazione ha aderito all'aumento di capitale di *Crédit Agricole Italia spa*, sottoscrivendo complessivamente, n. 1.785.543 azioni di nuova emissione versando, contestualmente, € 7.320.726,30,

importo corrispondente al prezzo di € 4,10 (di cui € 1,00 a titolo di capitale sociale ed € 3,10 a titolo di sovrapprezzo) per ogni azione di nuova emissione.

Al 31 dicembre 2025 il valore complessivo della partecipazione nella banca conferitaria *Crédit Agricole Italia spa*, è pari ad € 79.703.042, corrispondente a circa l'1,16% dell'intero capitale sociale del predetto istituto di credito.

*Crédit Agricole Italia S.p.A.* ha sede legale in Parma, Via Università n. 1; il bilancio al 31 dicembre 2024, ultimo approvato e disponibile alla data di predisposizione della presente nota integrativa, evidenziava un utile di periodo di € 793,627 milioni, un patrimonio netto di € 8.265,745 milioni ed un capitale sociale di € 1.102,071 milioni.

Il differenziale tra valore contabile della partecipazione e la quota di patrimonio netto di *Crédit Agricole Italia spa*, di pertinenza di Fondazione, evidenzia al 31 dicembre 2025, un *valore positivo* pari ad € 11.201.248.

## b2) Altre partecipazioni in società quotate

Fondazione ha investito parte del proprio portafoglio finanziario in azioni e quote di partecipazione al capitale di società ed enti.

Si forniscono le informazioni integrative richieste dal punto 11.1 - lettera d) dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

In dettaglio le altre partecipazioni non di controllo in società quotate presenti nel bilancio di Fondazione al 31 dicembre 2025 sono costituite esclusivamente da:

### **Banca IFIS S.p.A.** (sede legale in Venezia Mestre, via Terraglio n. 63)

Al 31 dicembre 2025 la partecipazione risulta iscritta in bilancio per € 201.502, al netto della svalutazione pari a € 616.680.

La partecipazione che Fondazione detiene in *Banca IFIS* deriva dall'adesione all'*OPAS* volontaria che tale istituto di credito ha proposto nei confronti *Illimity Bank*, di cui Fondazione possedeva n. 108.000 azioni. L'*OPAS* volontaria proposta da *Banca IFIS* sulle azioni di *Illimity Bank* prevedeva le seguenti condizioni:

- 0,10 azioni di *Banca IFIS* per ogni azione di *Illimity Bank*;
- corrispettivo in denaro di € 1,506 per ogni azione di *Illimity Bank*;
- integrazione del corrispettivo in denaro di € 0,1775 per ogni azione di *Illimity Bank*.

Aderendo all'*OPAS* volontaria proposta da *Banca IFIS* sulle azioni di *Illimity Bank*, Fondazione, a fronte delle 108.000 azioni *Illimity Bank* possedute, ha ottenuto n. 10.800 azioni di *Banca IFIS* e il corrispettivo in denaro complessivo di € 181.818. A livello contabile si precisa che il corrispettivo in denaro percepito da Fondazione è stato imputato a decurtazione del costo d'acquisto delle azioni di *Illimity Bank* consegnate con l'adesione all'*OPAS*.

Considerato che le azioni di *Illimity Bank* evidenziano una perdita durevole di valore, tanto che nell'esercizio 2024, nel rispetto del principio contabile *OIC 21*, Fondazione ha svalutato, per l'importo di € 616.680, la partecipazione in *Banca Illimity spa* applicando quanto previsto dal principio contabile *OIC 21*, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione ha deliberato di aderire all'*offerta pubblica di acquisto e scambio* volontaria presentata da *Banca IFIS*, per cui nei termini fissati dalla predetta procedura ha provveduto alla consegna delle 108.000 azioni *Illimity Bank* possedute ottenendo in cambio n. 10.800 azioni di *Banca IFIS*, e incassando circa € 182 mila. In conseguenza dell'adesione all'*OPAS volontaria* proposta da *Banca IFIS*, la partecipazione in *Illimity Bank* è stata interamente azzerata.

Il capitale di *Banca IFIS spa* - il cui azionista di maggioranza è Furstenberg Scogliera Holding S.A. – è suddiviso in 61.818.925 azioni ordinarie, del valore nominale € 1. Nell'anno 2025 Fondazione non ha percepito da *Banca IFIS* nessun dividendo.

Il differenziale tra valore contabile e valore di mercato alla fine dell'anno 2025, rappresentato dalla quotazione di borsa, è positivo per € 72.602.

**Pharmanutra S.p.A.** (sede legale in Pisa, Via Campodavola n. 1) – partecipazione acquisita quale contropartita di un rimborso "*in natura*" operato dal fondo di private equity *Azimut IPO club*.

Al 31 dicembre 2025 la partecipazione risulta iscritta in bilancio per € 208.533.

Il capitale di *Pharmanutra S.p.A.* risulta suddiviso in 9.860.977 azioni ordinarie (prive di valore nominale). Nell'anno 2025 Fondazione ha percepito da *Pharmanutra S.p.A.* un dividendo di € 4.000.

Il differenziale tra valore contabile e valore di mercato alla fine dell'anno 2025, rappresentato dalla quotazione di borsa, è positivo per € 8.667.

### **b3) Altre partecipazioni in società non quotate**

In dettaglio le altre partecipazioni non di controllo, in società non quotate sono costituite da:

- **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.** (la società il cui scopo è la concessione di finanziamenti allo Stato, alle regioni, agli enti locali, agli enti pubblici e agli organismi di diritto pubblico, ha sede in Roma Via Goito n. 4). La partecipazione in *CDP S.p.A.* è iscritta nel bilancio dell'esercizio 2025 al valore di € 73.015.563. Nell'esercizio in commento Fondazione ha aderito all'offerta in vendita delle azioni proprie che la predetta società ha posto in essere in esecuzione della deliberazione assunta dall'assemblea degli azionisti svoltasi il 3 novembre 2025. Nel rispetto della procedura di cessione realizzata da *CDP S.p.A.*, Fondazione ha acquistato, complessivamente n. 99.326 azioni ordinarie senza valore nominale; l'acquisto è avvenuto al prezzo unitario di € 89,06. La partecipazione posseduta da Fondazione, al 31 dicembre 2025, è costituita da 1.200.326 azioni ordinarie del valore prive di valore nominale, corrispondenti ad una quota dello 0,3505% del capitale della società, che è pari a € 4.051.143.264, suddiviso in 342.430.912 azioni ordinarie.

Nell'anno 2025 *Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.* ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di € 6,30, consentendo a Fondazione di incassare un dividendo complessivo di € 6.936.300.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 di *CDP S.p.A.*, approvato dall'assemblea degli azionisti il 29 maggio 2025, evidenzia un utile di periodo di € 3,276 miliardi ed un patrimonio netto di € 29.838 milioni.

La partecipazione in *Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.*, detenuta da Fondazione, evidenzia un differenziale positivo di € 33.885.471; tale differenziale positivo corrisponde alla differenza fra il valore contabile della partecipazione posseduta e il valore della partecipazione assumendo quale valore di mercato quello corrispondente al prezzo dell'ultima transazione mediante la quale Fondazione ha acquistato le azioni di tale società.

- **Banca d'Italia** (con sede in Roma, Via Nazionale n. 91) è iscritta in bilancio al valore di € 15.000.000. La partecipazione è costituita da 600 quote, contabilizzate al prezzo unitario di € 25.000; la partecipazione posseduta da Fondazione rappresenta lo 0,20% dell'intero capitale. Banca d'Italia ha distribuito nel mese di aprile 2025 il dividendo unitario di € 1.133,33; Fondazione, pertanto, ha incassato il dividendo complessivo di € 680.000. Il bilancio dell'esercizio 2024 di Banca d'Italia, approvato il 31 marzo 2025 e, quindi, ultimo disponibile alla data di predisposizione del presente documento, evidenzia un risultato lordo prima della variazione dei fondi rischi e delle imposte di € - 7,319 miliardi e un utile netto dell'esercizio di € 843,658 milioni ed un patrimonio netto di € 26.304 milioni.

Le variazioni della voce altre partecipazioni sono riepilogate nel prospetto che segue.

Descrizione	consistenza 2024	acquisti / trasferimenti / rivalutazioni	cessioni / svalutazioni	consistenza 2025
<i>Altre partecipazioni non di controllo in società quotate</i>	383.320	1.026.715	-1.000.000	410.035
<i>Altre partecipazioni non di controllo nella società bancaria conferitaria non quotata</i>	79.703.042	0	0	79.703.042
<i>Altre partecipazioni non di controllo in società non quotate</i>	79.169.589	8.845.974	0	88.015.563
<b>Totale</b>	<b>159.255.951</b>	<b>9.872.689</b>	<b>-1.000.000</b>	<b>168.128.640</b>

**b) titoli di debito: € 14.198.408**

I titoli di debito al 31 dicembre 2025 presenti nel portafoglio finanziario di Fondazione sono:

Titolo	%	Scadenza titolo	Valore nominale	Valore di bilancio 31/12/2024	Valore di bilancio 31/12/2025	Valore di mercato al 31/12/2025	Differenza tra valore di mercato e valore contabile
Banca Intesa	2,04%	24/01/36	5.000.000	4.975.000	4.975.000	4.992.500	17.500
Trade Finance III	3,13%	31/12/23	3.186.849	3.186.849	3.186.849	3.186.849	0
Trade Finance IV	3,00%	14/12/23	1.987.384	1.987.384	1.987.384	1.987.384	0
Intesa Sanpaolo - ISP	6,18%	20/02/34	800.000	810.368	810.368	863.920	53.552
Ineos Group	5,63%	15/08/30	1.000.000	0	1.014.400	847.600	-166.800
ISPIM subordinato	4,22%	05/03/35	100.000	0	97.426	100.720	3.294
Mediobanca	2,42%	28/04/27	1.100.000	0	1.100.000	1.093.620	-6.380
Mediobanca	4,00%	27/06/33	500.000	0	500.000	496.400	-3.600
Enel 2025 perpetual	4,50%	31/12/2199	200.000	0	196.000	201.880	5.880
ENI 2021 perpetual	2,75%	31/12/2199	200.000	0	185.480	190.940	5.460
SPAIN	1,40%	30/04/28	150.000	0	145.500	147.705	2.205
Intesa Sanpaolo subordinato TIER 3	3,75%	29/06/27	2.000.000	2.000.000	0		
ACSSCE - ACS	1,88%	20/04/26	700.000	661.493	0		
AIB Group	TM	17/11/27	700.000	614.313	0		
Athene Global	0,37%	10/09/26	700.000	607.614	0		
Autostrade per l'Italia	1,75%	26/06/26	650.000	605.306	0		
ASTM	1,00%	25/11/26	700.000	629.790	0		
BBVA S.A	0,38%	15/11/26	700.000	625.002	0		
Bank of Ireland	TM	10/05/27	700.000	623.329	0		
BPCE S.A	TM	15/09/27	700.000	617.820	0		
CAIXA BANK S.A	1,38%	19/06/26	700.000	642.201	0		

<i>CITI GROUP</i>	TM	08/10/27	650.000	576.284	0		
<i>General Motor</i>	0,85%	26/02/26	650.000	591.071	0		
<i>Goldman Sachs</i>	1,63%	22/07/26	650.000	610.084	0		
<i>International Flavour</i>	1,80%	25/09/26	650.000	588.068	0		
<i>Intesa Sanpaolo</i>	TM	08/03/28	750.000	750.465	0		
<i>Leaseplan corp</i>	0,25%	07/09/26	650.000	572.826	0		
<i>Manpower Group</i>	1,75%	22/06/26	650.000	612.229	0		
<i>Morgan Stanley</i>	TM	29/10/27	700.000	615.244	0		
<i>Societe General</i>	TM	02/12/27	700.000	610.960	0		
<i>Tikeban Capital</i>	2,25%	14/10/26	700.000	644.595	0		
<i>Tesco</i>	0,88%	29/05/26	650.000	596.375	0		
<i>Vonovia</i>	1,38%	28/01/26	700.000	638.939	0		
<i>ASTM</i>	1,50%	25/01/30	800.000	658.216	0		
<i>RCI Bank</i>	4,50%	06/04/27	800.000	797.920	0		
<i>CDP Reti spa</i>	5,88%	01/10/27	800.000	844.000	0		
<i>NEXI -</i>	1,63%	01/04/26	1.300.000	1.200.720	0		
<i>Anima</i>	1,50%	22/04/28	1.300.000	1.129.347	0		
<i>Wells Fargo &amp; C.</i>	1,00%	02/02/27	800.000	718.888	0		
<i>ALD SA</i>	4,25%	18/01/27	800.000	802.656	0		
<i>Heidelberg Materials</i>	1,50%	07/02/25	150.000	144.806	0		
<i>FFSS</i>	3,75%	14/04/27	200.000	197.860	0		
<i>Volkswagen Leasing</i>	0,38%	20/07/26	200.000	180.445	0		
<i>Stellantis</i>	2,00%	20/03/25	200.000	194.520	0		
<i>ICCREA</i>	6,38%	20/09/27	100.000	102.590	0		
<i>Renault</i>	2,38%	25/05/26	700.000	658.660	0		

<i>Altria</i>	1,70%	15/06/25	100.000	95.994	0		
<i>Indonesia</i>	3,75%	30/07/25	100.000	99.000	0		
<i>BNP Paribas</i>	2,50%	13/04/27	300.000	269.064	0		
<i>Dow Chemical</i>	0,50%	15/03/27	100.000	88.536	0		
<i>A2A</i>	1,75%	25/02/25	200.000	195.196	0		
<i>IREN</i>	1,95%	19/09/25	200.000	191.988	0		
<i>BANCO BPM</i>	4,88%	01/01/27	1.000.000	1.017.105	0		
<i>Mediobanca</i>	5,00%	10/11/28	500.000	500.000	0		
<i>BTP</i>	2,00%	01/02/28	700.000	668.662	0		
<i>BTP</i>	4,00%	01/02/37	500.000	499.468	0		
<i>ICCREA Green</i>	4,25%	05/02/30	500.000	497.500	0		
<i>Assicurazioni Generali</i>	3,88%	01/01/29	500.000	504.900	0		
<i>ASTM</i>	2,38%	25/11/23	500.000	416.930	0		
<i>CREDEM</i>	3,92%	26/03/30	500.000	522.100	0		
<i>UNIIM</i>	3,25%	23/09/23	500.000	495.415	0		
<i>BANCA IFIS</i>	6,88%	13/09/28	100.000	106.240	0		
<i>Romania</i>	1,38%	02/12/29	100.000	83.360	0		
<i>Hungary</i>	1,63%	28/04/32	100.000	82.231	0		
<i>BTP Futura</i>	FUT EX	14/07/30	150.000	130.965	0		
<i>Intesa</i>	2,93%	14/10/30	200.000	184.840	0		
<i>Banca Popolare di Sondrio</i>	5,50%	26/09/28	100.000	103.987	0		
<i>Arrotondamenti</i>					1	1	
<b>TOTALE</b>				<b>40.377.716</b>	<b>14.198.408</b>	<b>14.109.519</b>	<b>-88.889</b>



I titoli di debito sono iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, per l'importo complessivo di € 14.198.408. Il confronto tra valore contabile ed il *mark to market* dei titoli di debito evidenzia una *differenza negativa* di € 88.889.

La categoria titoli di debito include anche il titolo obbligazionario strutturato:

- *Banca Intesa* avente scadenza il 24 gennaio 2036.

Le obbligazioni strutturate prevedono a scadenza il rimborso del capitale investito, e pertanto sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto.

Questi titoli sono destinati ad un utilizzo durevole e, quindi, sono stati iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, ai sensi del paragrafo 5.3, del provvedimento del ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, il quale dispone che *“gli strumenti finanziari sono iscritti tra le immobilizzazioni solo se destinati a essere utilizzati durevolmente dalla fondazione”*. Ai sensi della norma ora citata Fondazione ha assunto specifica deliberazione di iscrizione nella voce delle *“immobilizzazioni finanziarie”* dei titoli che costituiscono il suo portafoglio finanziario.

Il titolo strutturato presente nel portafoglio di Fondazione ha le seguenti caratteristiche:

- cedola nominale fissa per un certo numero di anni;
- *duration* elevata;
- limite minimo e massimo della cedola (*floor* e *cap*);
- cedola variabile, nella seconda parte di vita del titolo, determinata in base alle condizioni di mercato.

Il titolo strutturato *Banca Intesa* si caratterizza per essere legato all'oscillazione del tasso *swap* euro a 10 anni (*CMS 10Y*).

- valore nominale: € 5.000.000;
- valore di sottoscrizione (ed iscrizione in bilancio): € 4.975.000;
- scadenza 24 gennaio 2036 – capitale garantito a scadenza;
- cedola dal 2007 al 2013 a tasso fisso decrescente; successivamente cedola a tasso variabile pari al tasso *swap* a 10 anni (*CMS 10Y*) x N/M ovvero moltiplicato per il numero dei giorni dell'anno in cui tale tasso è compreso tra 0,00% e 5,00% inclusi, fratto il numero di giorni dell'anno;
- cedola minima complessiva (*global floor*): se a scadenza la somma delle cedole percepite sarà inferiore al 70% del nominale, verrà corrisposta una cedola pari alla differenza tra 70% e la somma delle cedole incassate.

Si evidenzia, inoltre, che il titolo in oggetto non è quotato e, quindi, deve essere considerato illiquido; il valore di *fair value* indicato è, quindi, quello fornito dalla controparte.

Con esclusivo riferimento al differenziale imputabile al titolo strutturato che presentava, già al momento della sottoscrizione iniziale, rendimento decrescente, Fondazione ha appostato nei risconti passivi un importo, che al 31 dicembre 2025 è pari ad € 277.960, finalizzato a *“linearizzare”* nel tempo l'impatto a

conto economico di tali titoli, evitando di premiare i primi esercizi post sottoscrizione a scapito di quelli successivi.

Nella voce immobilizzazioni finanziarie, alla categoria titoli di debito, sono iscritte anche le obbligazioni *Trade Finance III sovereign credit 2022* cedola 3,125%, *Trade Finance IV sovereign credit 2023* cedola 3%, già presenti nel portafoglio titoli al 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati acquistati alcuni titoli obbligazionari, mentre altri sono stati rimborsati o ceduti; la movimentazione della voce "*Immobilizzazioni Finanziarie – titoli di debito*" è riassunta nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	consistenza 2024	acquisti	rimborsi / cessioni	consistenza 2025
* <i>obbligazioni strutturate</i>	4.975.000	0	0	4.975.000
* <i>obbligazioni</i>	35.402.716	8.577.508	-34.756.816	9.223.408
<b>Totale</b>	<b>40.377.716</b>	<b>8.577.508</b>	<b>-34.756.816</b>	<b>14.198.408</b>

#### **d) altri titoli: € 19.471.566**

La categoria altri titoli, il cui valore di bilancio è di € 19.471.566, include quote di fondi sia di *private equity* sia *alternativi* e di *private debt*, nonché le azioni *Vei Log s.p.a. in liquidazione*, società holding, equiparabile ad un fondo di *private equity*.

I fondi di *private equity*, sottoscritti da Fondazione nel corso dell'anno 2025 hanno effettuato sia richiami a valere sugli impegni di sottoscrizione assunti da Fondazione, sia in alcuni casi rimborsi in linea capitale e, in alcuni casi, anche quali proventi.

Alla data di redazione del bilancio 2025, le società di gestione dei fondi di *private equity*:

- *Itago IV*;
- *Arcadia Sustainable Capital III*;

e le società di gestione dei fondi di *private debt*:

- *Clessidra private debt fund*;
- *Anthilia BiT IV Co – Investment fund*;
- *Muzinich diversified enterprises credit II*;
- *Decalia Private Credit Strategies S.A. Sicav – Raif – Sub Fund II*

non hanno ancora reso disponibile il *Net Asset Value (NAV)* della singola quota, per cui quale *fair value* al 31 dicembre 2025 di tali investimenti è stato assunto il costo sostenuto, che corrisponde al valore contabile.

I fondi di *private equity*, *alternative* e *private debt* iscritti in bilancio al 31 dicembre 2025, sono riepilogati nella tabella di seguito riportata:

Titolo	Numero quote	Valore bilancio al 31/12/2024	Prezzo unitario di carico	Prezzo mercato - NAV - 31/12/25	Valore netto bilancio 31/12/2025	Valore Mercato - NAV - 31/12/25 - not available	Differenza tra valore di mercato Nav e valore contabile	Dividendi/ Interessi attivi equaliz.	Perdite / Interessi passivi equaliz.
<i>Vei Log S.p.A.</i>	1.600.000	4.591	0,0029	N.A.	4.591	4.591	0		
<i>Alto Capital IV - quote classe A -</i>	40	0	0	4.000,0000	0		0	1.000.705	
<i>Fondo Ipo Club</i>	40	63.146	0	N.A.	0	0	0	279.905	
<i>Fondo Arcadia Small Cap II - quote classe A</i>	40	1.231.489	31.149	valore indicato da Arcadia SGR	1.245.946	1.932.966	687.020		
<i>Fondo sustainable Securities - quote classe A1</i>	2.000.000	866.081	0,858	0,8160	1.715.770	1.632.000	-83.770	15.900	
<i>Fondo Itago IV - quote classe A1</i>	1.000.000	574.069	0,580	N.A.	580.475	580.475			
<i>Fondo Estia Social Housing - Prelis - classe B2</i>	10	500.000	50.000,000	23,090	500.000	230.900	-269.100		
<i>Fondo Arcadia Sustainable Capital III - quote classe A</i>	40	0	14.707,425	N.A.	588.297	588.297			-20.214
<i>Clessidra Private Debt Fund - quote classe A1</i>	4.000.000	2.748.236	0,874	N.A.	3.495.464	3.495.464			
<i>Anthilia BiT IV Co-Investment - quote classe D</i>	3.000	2.681.259	844,301	N.A.	2.532.903	2.532.903		145.307	
<i>Muzinich diversified enterprises credit II Private Debt</i>	3.000.000	2.182.512	0,878	N.A.	2.633.964	2.633.964		117.738	
<i>Generali Direct Investment European Fund - Private Debt</i>	691,690	420.091	1.000,26	985,9900	691.870	681.999	-9.871	36.052	
<i>Generali Direct Investment GREDIF II - Private Debt Fund - Classe A</i>	16.073,750	889.782	100,000	101,1300	1.607.375	1.625.538	18.163	46.065	
<i>Blackstone European Private Credit Fund Private Debt OICR</i>	112.451,65	0	26,678	26,4900	2.999.963	2.978.844	-21.119	72.408	
<i>Decalia Private Credit Strategies S.A. Sicav – Raif – Sub Fund II - Private Debt - Classe B</i>	874.948	0	1,000	N.A.	874.949	874.949			-45.764
<i>Anthilia BiT V Fund - Private Debt - classe B -</i>	2.000	0							
<i>arrotondamenti</i>					-1				
<b>TOTALE</b>		<b>12.161.256</b>			<b>19.471.566</b>	<b>19.792.890</b>	<b>321.322</b>	<b>1.714.080</b>	<b>-65.978</b>

I fondi di *private equity* iscritti in bilancio sono:

- Alto Capital IV

Si tratta del fondo di *private equity*, gestito da *Alto Partners Sgr S.p.A.*. Esso ha quale obiettivo l'investimento in azioni e partecipazioni in società italiane. La durata del fondo è di 10 anni a partire dal primo *closing* e la stessa potrà essere prorogata al massimo 2 volte, ciascuna della durata di un anno. Fondazione ha sottoscritto 40 quote di classe A e l'impegno totale assunto è di € 2.000.000. Alla fine dell'esercizio 2025, il predetto fondo aveva rimborsato completamente tutti gli importi in linea capitale in precedenza richiamati e pertanto il valore contabile iscritto nel bilancio dell'esercizio 2025 è nullo. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2025 il fondo ha distribuito proventi lordi per € 1.000.705.

- Arcadia Small Cap II

Si tratta di un fondo di *private equity*, gestito da *Arcadia Sgr S.p.A.*.

Il fondo si prefigge di indirizzare, in modo prevalente, i propri investimenti verso l'acquisizione e/o sottoscrizione e/o erogazione di strumenti di capitale di piccole – medie imprese ("PMI"), dove le PMI sono definite, in accordo con la raccomandazione della *Commissione Europea* numero 2003/361/EC (come di volta in volta modificata e integrata). Gli investimenti del fondo sono, quindi, orientati verso aziende con ricavi compresi tra € 10 milioni ed € 50 milioni, buona redditività operativa e capacità della gestione caratteristica di generare cassa, chiare opportunità di crescita della dimensione aziendale, presenza di *management* di qualità, o per le quali sia avvenuta l'identificazione di manager esterni di elevata professionalità disponibili ad assumere ruoli gestionali nella società in cui si perfezionerà l'investimento. La durata del fondo è di 10 (dieci) anni a partire dalla data del *closing*, ovvero in caso di più *closing*, dalla data del primo *closing*; è ammessa, per massimo due volte, una proroga di 1 (uno) anno della durata.

Fondazione ha sottoscritto 40 quote di classe A per un impegno totale di € 2.000.000; nell'esercizio 2025, il predetto fondo ha richiamato commissioni di gestione ed altri costi per complessivi € 23.400, importo al netto del rimborso - restituzione parziale di alcuni costi sostenuti dal fondo stesso, attuato nel rispetto delle previsioni del regolamento del fondo stesso, di € 8.943; il valore contabile iscritto nel bilancio 2025 è pari ad € 1.245.946. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2025 il fondo non ha distribuito proventi e non ha rimborsato capitale.

- IPO Club Azimut

Si tratta di un fondo di *private equity*, gestito da *Futurimpresa Sgr S.p.A.*. L'obiettivo del fondo è quello di investire in modo prevalente in strumenti finanziari emessi da società non quotate nei mercati regolamentati, che svolgono attività diverse da quella bancaria, finanziaria o assicurativa, residenti ai sensi dell'art. 73, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, in Italia o in uno degli stati membri dell'Unione Europea o in stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con l'intento di accrescere nel tempo il valore dei capitali raccolti mediante il conseguimento di rendimenti superiori a quelli di investimenti

contraddistinti da minor rischio e maggiore liquidabilità. La durata del fondo è di 7 anni, con possibilità di una sola proroga della durata di un anno.

Fondazione ha sottoscritto 40 quote e l'impegno totale assunto è di € 2.000.000. Nel corso del 2025 il predetto fondo, non ha effettuato alcun richiamo, mentre ha rimborsato, a valere sul capitale investito, l'importo di € 63 mila, pertanto il valore contabile iscritto nel bilancio dell'esercizio 2025 è pari a zero. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2025 il fondo ha distribuito proventi lordi per € 279.905; tale distribuzione è avvenuta anche *"in kind"* mediante assegnazione di azioni presenti nel portafoglio del fondo.

- Alternative Capital Partners – Sustainable Securities Fund

Si tratta di un fondo di investimento alternativo italiano di tipo chiuso riservato a investitori professionali, gestito da *Alternative Capital Partners Sgr S.p.A.* L'obiettivo del fondo è quello effettuare investimenti volti a realizzare progetti infrastrutturali ad elevato impatto sulla transizione energetico – ambientale, in attività di decarbonizzazione ed in progetti di riduzione delle emissioni clima – alteranti di varia natura.

La durata del fondo è fissata al 31 dicembre 2031, ovvero alla data di chiusura del decimo esercizio dal primo *closing*, e potrà essere prorogata al massimo di tre volte, della durata di un anno. Fondazione ha sottoscritto 2.000.000 quote e l'impegno totale assunto è di € 2.000.000; alla fine dell'esercizio 2025, il predetto fondo aveva richiamato complessivamente l'importo di € 1.715.770 – di cui € 849.689 nel corso dell'anno 2025. Il valore contabile di iscrizione in bilancio è, pertanto, pari ad € 1.715.770, per cui, alla fine dell'esercizio 2025, il residuo impegno di sottoscrizione nei confronti del suddetto fondo è pari a € 284.230. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2025 il fondo ha distribuito dividendi lordi per € 15.900.

- Itago IV

Si tratta di un fondo di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori professionali, gestito da *Itago Sgr S.p.A.* L'obiettivo del fondo è quello di investire in strumenti emessi da piccole e medie imprese italiane, con fatturato annuo inferiore ad € 250 milioni. L'obiettivo del fondo *Itago IV* è l'incremento del valore del suo patrimonio nel medio lungo termine mediante l'acquisizione, la detenzione e l'alienazione di azioni, quote e, in genere, titoli rappresentativi del capitale di rischio di società.

La durata del fondo è fissata in 10 anni decorrenti dalla data del *"closing rilevante"*, e la stessa potrà essere prorogata al massimo di due volte, per la durata, ogni volta, di un anno. Fondazione ha sottoscritto 1.000.000 quote di classe A1, per cui l'impegno totale assunto è di € 1.000.000. Nel corso del 2025 in relazione agli impegni assunti, il fondo, ha effettuato richiami per commissioni di gestione, altri costi e investimenti per € 151.330 e rimborsi per € 144.924. Alla fine dell'esercizio 2025, il predetto fondo ha richiamato, complessivamente, € 580.475, importo coincidente con il valore contabile di bilancio. L'impegno residuo di Fondazione nei confronti del predetto fondo al 31 dicembre 2025 è pari a € 341.184.

- Arcadia Sustainable Capital III

Si tratta di un fondo di *private equity*, gestito da *Arcadia Sgr S.p.A.*

*Arcadia Sustainable Capital III* è un fondo di *private equity PIR compliant* posizionato nell'articolo 8 della normativa *SFDR*. La strategia di investimento del fondo si focalizza sulla crescita e professionalizzazione delle *PMI* italiane, con un particolare accento sulla loro sostenibilità. Nella selezione delle opportunità di investimento, il fondo adotta un approccio multisettoriale. Per ciascun investimento che sarà effettuato il fondo promuoverà il miglioramento di una ventina di parametri *ESG* che sono stati selezionati da *Arcadia SGR* con l'obiettivo di alzare il livello di attenzione delle *PMI* italiane sulla sostenibilità, anche a beneficio della loro qualità competitiva e delle opportunità di crescita concretamente perseguibili.

La durata del fondo è di 10 (dieci) anni a partire dalla data del *closing*, ovvero in caso di più *closing*, dalla data del primo *closing*; è ammessa, per massimo due volte, una proroga di 1 (uno) anno della durata.

Fondazione ha sottoscritto 40 quote di classe A per un impegno complessivo di € 2.000.000; alla fine dell'esercizio 2025, il predetto fondo aveva effettuato richiami per commissioni di gestione ed altri costi ed investimenti per complessivi € 598.343, importo al netto del rimborso - restituzione parziale di alcuni costi sostenuti dal fondo stesso, attuato nel rispetto delle previsioni del regolamento di gestione pari ad € 10.046; il valore contabile iscritto nel bilancio 2025 è di € 588.297. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2025 il fondo non ha distribuito proventi mentre ha imputato a Fondazione interessi passivi di equalizzazione per l'importo di € 20.214.

- fondo Estia social housing

Il fondo *Estia social housing*, gestito da *Prelios SGR S.p.A.*, ha lo scopo di recuperare l'area denominata *ex manifattura tabacchi* di Piacenza, realizzando un intervento di *social housing*. Considerando che il fondo *Estia* realizzerà un intervento di *social housing*, nel rispetto delle disposizioni recate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, Fondazione ha sottoscritto le quote del fondo *Estia*, utilizzando risorse erogative generate dalla destinazione del reddito. Nello specifico Fondazione ha sottoscritto n. 10 quote di classe B per il valore complessivo di € 500.000, interamente versate nel 2023, il valore di iscrizione in bilancio dell'investimento è pari a € 500.000.

- Vei Log SpA in liquidazione

La partecipazione in *VEI Log Spa in liquidazione* è contabilizzata al valore complessivo di € 4.591. La società ha sede in Milano, via Fiori Oscuri n. 11. La partecipazione posseduta da Fondazione è pari a circa il 7,5% dell'intero capitale sociale.

Al 31 dicembre 2025 la partecipazione in *Vei Log SpA in liquidazione*, detenuta da Fondazione è rappresentata da 1.600.000 azioni senza indicazione del valore nominale. Nel bilancio dell'esercizio 2020, il valore complessivo della partecipazione posseduta da Fondazione, essendo venute meno le ragioni che in precedenti esercizi avevano determinato la svalutazione dell'investimento, nel rispetto delle previsioni recate dal principio *OIC 21*, è stato parzialmente ripristinato fino al valore di € 3.588.591. Successivamente al ripristino del valore della partecipazione, il liquidatore della società *Vei Log spa* ha provveduto alla distribuzione di acconti di liquidazione. Gli acconti di liquidazione percepiti, i quali costituiscono rimborsi

del capitale investito nella predetta società, sono, pertanto, stati imputati a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione nella voce immobilizzazioni finanziarie. Si precisa che il valore di iscrizione in bilancio è, tuttora, inferiore rispetto al costo sostenuto all'atto dell'acquisto – sottoscrizione. Nel corso del 2025 non è intervenuta alcuna ulteriore distribuzione di acconti di liquidazione.

I fondi di *private debt* scritti in bilancio sono:

- Clessidra private debt fund

Si tratta di un fondo di *private debt*, gestito da *Clessidra Capital Credit sgr*, che si rivolge a società italiane, con un particolare *focus* al supporto alla crescita delle aziende del *lower – middle market* per finanziare progetti industriali di crescita di aziende *in bonis*. In linea con le disposizioni dell'articolo 8 della *SFDR*, il fondo prevede la piena integrazione dei principi *ESG* all'interno dell'intero processo di investimento.

Fondazione ha sottoscritto 4.000.000 quote per un impegno complessivo di € 4.000.000. Alla fine dell'esercizio 2025, il predetto fondo aveva richiamato l'importo di 3.495.464 di cui € 925.502 sono i richiami effettuati nell'anno 2025 sia per il perfezionamento di nuove operazioni, sia per commissioni di gestione ed altri costi; nell'esercizio 2025 il predetto fondo ha rimborsato, a titolo di capitale, l'importo di € 178.274. L'impegno residuo di Fondazione nei confronti del suddetto fondo è pari a € 1.217.751. L'investimento risulta iscritto in bilancio per € 3.495.464, la differenza rispetto al totale dei richiami effettuati è da imputare a rimborsi netti di capitale avvenuti in anni precedenti non più richiamabili. Nel corso del 2025 *Clessidra private debt fund* non ha distribuito dividendi.

- Anthilia BIT IV co – investment fund

Il fondo di *private debt*, *Anthilia BIT IV co – investment fund*, gestito da *Anthilia SGR S.p.A.* investe in obbligazioni emesse da *PMI* italiane. *Anthilia BIT IV co – investment fund*, partecipa, pari passo, alle operazioni del fondo *Anthilia BIT 3* secondo un rapporto di co-investimento prestabilito, ma può anche allocare fino al 20% del proprio portafoglio in operazioni indipendenti.

Fondazione ha sottoscritto 3.000 quote, per un impegno complessivo di € 3.000.000. Alla fine dell'esercizio 2025, il predetto fondo aveva richiamato l'importo totale di € 2.532.903, di cui € 246.363 richiamati nell'anno 2025 sia per il perfezionamento di nuove operazioni, sia per commissioni di gestione ed altri costi, a fronte di rimborsi di capitale di € 394.719. Il valore contabile di iscrizione in bilancio di € 2.532.903 e l'impegno residuo di Fondazione nei confronti del suddetto fondo al 31 dicembre 2025 è pari a € 467.097. Nel corso del 2025, *Anthilia BIT IV co – investment fund* ha distribuito dividendi lordi per complessivi € 145.307.

- Muzinich diversified enterprises credit II SCSp

Si tratta di un fondo di *private debt*, gestito da *Muzinich*. L'obiettivo del fondo *Muzinich diversified enterprises credit II SCSp* è quello di investire in obbligazioni e in prestiti, con durata media di 5 – 6 anni, a favore di imprese europee che rispondano alla definizione contenuta nella raccomandazione della Commissione



Europea 2003/361/EC (OJ L 124, 20.05.2003, p. 36) del 6 maggio 2003 e successive modificazioni e integrazioni. Durante il periodo di investimento stabilito contrattualmente, il fondo prevede di investire in almeno 100 società, precisando che l'obiettivo è quello di rispettare un *rating* medio degli emittenti a livello *BB-*. Fondazione ha sottoscritto 3.000.000 quote, per un impegno complessivo di € 3.000.000. Alla fine dell'esercizio 2025, il predetto fondo aveva richiamato l'importo totale di € 2.633.964, di cui € 451.452 richiamati nel 2025, sia per il perfezionamento di nuove operazioni, sia per commissioni di gestione ed altri costi. L'impegno residuo di Fondazione nei confronti del suddetto fondo al 31 dicembre 2025 è pari a € 366.036, il Fondo risulta iscritto in bilancio al valore contabile di € 2.633.964. Nel corso del 2025 *Muzinich diversified enterprises credit II SCSp* ha corrisposto dividendi lordi per complessivi € 117.738.

- Generali direct private debt fund – european direct private debt fund 1

Si tratta di un fondo di *private debt*, gestito da *Generali asset management*. Il fondo *european direct private debt fund 1* supporta l'espansione di *PMI* europee che perseguano obiettivi ambientali, sociali e di governance coerenti con i principi *ESG*. Si evidenzia che il fondo, ai fini *SFDR*, è classificato articolo 8. La strategia del fondo è rivolta a investimenti *buy & hold*; opera principalmente in € e in posizioni di *private debt*, di tipo *senior secured* a tasso variabile, che offrano elevata protezione rispetto a possibili eventi di *default*. Il fondo prevede una bassa volatilità e regolari incassi, ed una naturale protezione contro eventuali rialzi dei tassi grazie all'applicazione dei tassi variabili. Il fondo diversifica i propri investimenti sia in termini territoriali, essendo previsti investimenti in vari paesi europei (principalmente Francia, Italia, Gran Bretagna, Irlanda, Germania, Belgio e paesi scandinavi), sia in termini di emittenti e di settori di attività. Fondazione ha sottoscritto un impegno complessivo di € 1.000.000 corrispondente a 1.000.000 quote. Alla fine dell'esercizio 2025, il predetto fondo aveva richiamato l'importo totale di € 691.870, di cui € 316.683 nell'anno 2025 sia per il perfezionamento di nuove operazioni, sia per commissioni di gestione ed altri costi e a fronte di rimborsi di € 44.904. L'impegno residuo di Fondazione nei confronti del suddetto fondo, con riferimento al 31 dicembre 2025, è pari a € 308.130 e il valore del Fondo risulta iscritto in bilancio per l'importo di € 691.870, suddiviso in 691,690 quote. Nel corso del 2025 il fondo *Generali direct private debt fund – european direct private debt fund 1*, ha corrisposto dividendi lordi per complessivi € 36.052.

- Generali real estate debt fund private debt fund II (GREDIF II)

Si tratta di un fondo di *private debt*, gestito da *Generali asset management*. Il fondo *GREDIF II private debt fund 2* investe in paesi membri dell'Unione Europea, ovvero in paesi europei aderenti all'*OCSE*, concedendo prestiti garantiti da ipoteca su beni immobili, destinati ad uffici, logistica e ad usi residenziali, offrendo in tal modo agli investitori un privilegio nel rimborso, rispetto agli altri creditori. I prestiti concessi dal fondo sono a tasso variabile e l'ammontare in linea capitale degli stessi è pari a circa il 60% del valore del bene immobile sul quale è iscritta ipoteca a garanzia del finanziamento. Si evidenzia che il



fondo, ai fini *SFDR*, è classificato articolo 8. Il fondo ha durata di 10 anni, oltre un periodo di estensione di 2 anni.

Fondazione ha sottoscritto 2.000.000 quote cui corrisponde un impegno complessivo di € 2.000.000. Alla fine dell'esercizio 2025, il predetto fondo aveva richiamato l'importo di € 1.607.375, di cui € 717.593 nell'anno 2025 sia per il perfezionamento di nuove operazioni, sia per commissioni di gestione ed altri costi; l'impegno residuo di Fondazione nei confronti del suddetto fondo, con riferimento al 31 dicembre 2025, è pari a € 392.625, e il valore del Fondo risulta iscritto in bilancio per l'importo di € 1.607.375, suddiviso in 16.073,750 quote. Nel corso del 2025 il fondo *Generali direct private debt fund – GREDIF II fund 2*, ha corrisposto dividendi lordi per complessivi € 46.065.

- Decalia Private Credit Strategies S.A. Sicav – Raif – Sub Fund II – Private Debt

Si tratta di un fondo di *private debt*, gestito da *Decalia* che investe in paesi dell'Unione Europea, ovvero in paesi europei aderenti all'OCSE, concedendo prestiti a favore di società e imprese operanti in settori differenziati (infrastrutture, tecnologia, health care, ...). I finanziamenti sono concessi in via prevalente in €, pur essendo possibili esposizioni marginali in valute differenti, quali sterline inglesi e dollari statunitensi. La maggior parte di finanziamenti concessi è a tasso fisso, mentre quelli a tasso variabili sono minoritari; oltre due terzi dei finanziamenti concessi sono *senior secured*.

Fondazione nel corso del 2025, a fronte di un impegno complessivo di sottoscrizione di € 2.000.000, e dei richiami parziali disposti dalla società di gestione ha effettuato i versamenti richiesti, ricevendo l'assegnazione di 874.948 quote di classe B. In relazione agli impegni assunti, il fondo, nell'esercizio 2025, ha richiamato, a valore sull'impegno complessivo, l'importo di € 1.037.988 al lordo di rimborsi di € 163.039, di cui € 32.120 non richiamabili; Fondazione, altresì, ha corrisposto interessi passivi di equalizzazione per € 45.764. L'impegno residuo di Fondazione nei confronti del suddetto fondo, con riferimento al 31 dicembre 2025, è pari a € 1.092.931, e il valore del fondo risulta iscritto in bilancio per l'importo di € 874.949, suddiviso in 874.948 quote. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2025 il fondo *Decalia Private Credit Strategies S.A. Sicav – Raif – Sub Fund II – Private Debt* non ha distribuito proventi mentre ha imputato a Fondazione interessi passivi di equalizzazione per l'importo di € 45.764.

- Anthilia BIT V Fund - II – Private Debt

Il fondo di *private debt*, *Anthilia BIT V Fund II*, costituisce la decima iniziativa nel segmento del *private debt* avviata da *Anthilia Sgr spa*, soggetto leader di mercato. Il fondo *Anthilia BIT V* ha una durata di 10 anni e le aziende *target* sono quelle che hanno un fatturato annuo compreso fra € 10 milioni e € 300 milioni, con buona redditività, capacità di generare flussi di cassa positivi e management di qualità. Il fondo investe in obbligazioni o *loan senior*, prevalentemente *secured*, emessi da PMI italiane. Il fondo ricerca una elevata diversificazione rivolgendosi a oltre 20 settori industriali. I finanziamenti concessi dal fondo presentano garanzie statali (*Sace – MCC*), reali (immobili), personali (fidejussioni) o altre quali pegni e canalizzazioni

di flussi. Il fondo prevede la distribuzione di un provento annuale, e a partire dal quarto – quinto anno un rimborso semestrale del capitale investito.

Fondazione nel corso del 2025, ha sottoscritto 2.000 quote di classe B, per un impegno complessivo di € 2.000.000. Alla fine dell'esercizio 2025, il predetto fondo non aveva richiamato alcun importo e pertanto il fondo risulta in bilancio a valore nullo.

- Blackstone European Private Credit Fund – Private Debt

*Blackstone European Private Credit Fund* è un fondo di *private debt* aperto che ha l'obiettivo di investire in crediti privati, quali prestiti, obbligazioni e altri strumenti di credito emessi da società private. Il fondo investe prevalentemente in società europee e in misura marginale anche in società non europee. Il fondo distribuisce mensilmente i proventi realizzati.

Fondazione nel corso del 2025, ha sottoscritto n. 112.451,65 quote al costo complessivo di € 3.000.000, importo interamente versato all'atto della sottoscrizione dell'investimento. Il valore del fondo con riferimento al 31 dicembre 2025, è pari a € 2.999.963, suddiviso in 112.451,65 quote.

Nel 2025 *Blackstone European Private Credit Fund*, ha distribuito dividendi lordi per complessivi € 72.408.

Nel corso del 2025 la movimentazione della voce “*Immobiliizzazioni Finanziarie – Altri titoli*” è riassunta nella tabella di seguito riportata:

	Valore di bilancio 2024	Richiami 2025	Rimborsi 2025	Valore di bilancio 2025
<i>Vei Log S.p.A. in liquidazione</i>	4.591	0	0	4.591
<i>Alto Capital IV - quote classe A</i>	0	16.703	-16.703	0
<i>Fondo Azimut Ipo Club</i>	63.146	0	-63.146	0
<i>Fondo Arcadia Small Cap II - quote classe A</i>	1.231.489	23.400	-8.943	1.245.946
<i>Fondo Sustainable Securities - quote classe A1</i>	866.081	849.689	0	1.715.770
<i>Fondo Itago IV - quote classe A1</i>	574.069	151.330	-144.924	580.475
<i>Fondo Estia Social Housing - Prelis - classe B</i>	500.000	0	0	500.000
<i>Fondo Arcadia Sustainable Capital III - quote classe A</i>	0	598.343	-10.046	588.297
<i>Clessidra Private Debt Fund - quote classe A1</i>	2.748.236	925.502	-178.274	3.495.464
<i>Anthilia BiT IV Co-Investment - quote classe D</i>	2.681.259	246.363	-394.719	2.532.903
<i>Muznich diversified enterprises credit II Private Debt</i>	2.182.512	451.452	0	2.633.964
<i>Generali Direct Investment European Fund - Private Debt</i>	420.091	316.683	-44.904	691.870
<i>Generali Direct Investment GREDIF II - Private Debt Fund - Classe A</i>	889.782	717.593	0	1.607.375
<i>Blackstone European Private Credit Fund - Private Debt OICR</i>	0	2.999.963	0	2.999.963
<i>Decalia Private Credit Strategies S.A. Sicav – Raif – Sub Fund II - Private Debt - Classe B</i>	0	1.037.988	-163.039	874.949
<i>Anthilia BIT V Fund - Private Debt - classe B</i>	0			0
<i>Arrotondamenti</i>	0	0	-1	-1
<b>Totale</b>	<b>12.161.256</b>	<b>8.335.009</b>	<b>-1.024.699</b>	<b>19.471.566</b>

**e) Polizze di capitalizzazione € 46.197.278**

La categoria polizze di capitalizzazione si riferisce alle seguenti posizioni:

- **Cardif Vita private selection V – BNL BNP Paribas n. 31000782645**: polizza di capitalizzazione, con durata contrattuale di 5 anni, sottoscritta nell'anno 2020 (la gestione sottostante è rappresentata dal fondo *CapitalVita* 100%); il premio versato all'atto della sottoscrizione è stato di € 2,5 milioni. Nel mese di luglio 2025 la polizza è stata rimborsata al controvalore lordo di € 2.743.755 comprensivo di proventi da capitalizzazione di competenza del periodo pari a € 32.255. Le imposte riferibili all'anno 2025 sono pari ad € 8.386. Il valore netto liquidato è stato di € 2.670.803.
- **Polizza Arca Vita S.p.A. – Ingegno 951 – unit linked**: polizza multiramo, sottoscritta nell'anno 2022; il premio versato all'atto della sottoscrizione è stato di € 999.940. La polizza è iscritta nel bilancio 2025 al costo storico di sottoscrizione pari a € 999.940; al 31 dicembre 2025, il valore di riscatto lordo della predetta polizza è pari ad € 1.095.032.
- **Polizza Generali Luxembourg – Lux Protection Life – n. 2404 – 012663**: polizza con durata contrattuale di 5 anni, sottoscritta nell'anno 2024 è formata da due componenti: gestione separata *fondo Generali* – a capitalizzazione – e fondi esterni. Il premio corrisposto al momento della sottoscrizione della polizza è stato di € 15 milioni; tale importo include anche l'importo di € 50 quale costo di emissione della polizza. In ragione di ciò la polizza *Lux protection life*, al momento della sottoscrizione, è stata iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie per il valore di € 14.999.550. La polizza di capitalizzazione *lux protection life* in seguito al versamento di € 25 milioni effettuato nel corso dell'esercizio è iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie al valore di € 40.097.338. Il valore di riscatto lordo al 31 dicembre 2025 della polizza è pari ad € 40.675.007.
- **Polizza BG Vita Custody 2.0 2024 ramo I – n. 0007172527**: polizza sottoscritta nell'anno 2025, con il versamento di un premio versato di € 5.000.000; contestualmente alla sottoscrizione è stato riconosciuto un *bonus* di ingresso pari al 2% del premio versato. Il rendimento minimo garantito dalla polizza per gli anni 2025 e 2026 è pari al 2% lordo. La polizza è iscritta nel bilancio 2025 al valore di € 5.100.000; al 31 dicembre 2025, presenta un valore di riscatto lordo di € 5.150.179.

Il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato la voce polizze di capitalizzazione è di seguito riportato:

Consistenza al 31 dicembre 2024

18.808.778

**Variazioni in aumento:**

- acquisti / sottoscrizioni	30.000.000
- capitalizzazione	132.255

**Variazioni in diminuzione:**

- prelievi / riscatti / rimborsi	-2.743.755
----------------------------------	------------

Consistenza al 31 dicembre 2025

46.197.278

La voce polizze di capitalizzazione al 31 dicembre 2025, è, pertanto, così composta:

denominazione	premio versato	valore bilancio 2024	valore bilancio 2025	Versamenti /capitalizza zione totale lorda 31.12.2025	Versamenti /capitalizza zione lorda competenza 2025	mark to market o valore riscatto 2025	delta valore riscatto - valore contabile
<i>Polizza CARDIF VITA Private</i>							
<i>Selection V - Bnl Bnp Paribas - n.</i>							
31000782645	2.500.000	2.711.500	0	0	32.255	0	0
<i>Polizza ARCA Vita spa - unit</i>							
<i>linked - Ingegno - multiramo</i>							
	999.940	999.940	999.940	0	0	1.095.032	95.092
<i>Polizza Lux Protection Life -</i>							
<i>Generali Luxembourg</i>							
	14.999.550	15.097.338	40.097.338	25.000.000	25.000.000	40.675.007	577.669
<i>Polizza BG Vita Custody ramo I</i>							
	5.000.000	0	5.100.000	5.100.000	5.100.000	5.150.179	50.179
<b>Totale</b>		<b>18.808.778</b>	<b>46.197.278</b>	<b>30.100.000</b>	<b>30.132.255</b>	<b>46.920.218</b>	<b>722.940</b>

**Fondi immobilizzati € 150.165.438**

La categoria fondi immobilizzati il cui valore complessivo ammonta ad € 150.165.438, include le seguenti posizioni:

- i. **Quaestio Capital Fund – Global Diversified III Fund AD**, l'investimento iniziale del valore complessivo di € 59.999.975, suddiviso in n. 59.999,975 quote contabilizzate al costo unitario di € 1.000, è stato ridotto nell'anno 2021, con la dismissione di n. 20.000 quote. Al 31 dicembre 2025 il fondo *global diversified III* è iscritto in bilancio al valore contabile di € 39.999.975; con riferimento alla stessa data del 31 dicembre 2025, il *Net Asset Value (NAV)* unitario della quota è di € 1.038,55 importo che permette di evidenziare un *plusvalore implicito* di € 1.541.999. *Quaestio Capital Management* dichiara e conferma che la tipologia e la modalità dell'investimento nel fondo *global diversified III*, sono coerenti con il *protocollo d'intesa Acri – Mef* e con i principi di prudenza ed economicità della gestione del patrimonio indicati nello statuto

di Fondazione. Il fondo *global diversified III* nell'anno 2025 ha distribuito dividendi lordi per complessivi € 1.650.396.

- ii. **Fondo Atlante**, di cui Fondazione ha sottoscritto inizialmente n. 8 quote, è iscritto in bilancio al valore netto di € 255.794. I rimborsi operati nel 2025 da *fondo Atlante* sono pari ad € 146.858 e gli stessi sono avvenuti mediante annullamento parziale delle quote, per cui alla fine dell'esercizio 2025, Fondazione è titolare di n. 4,928308 quote del già citato fondo. Al 31 dicembre 2025 Fondazione, a scopo prudenziale, e nel rispetto delle previsioni recate dal principio contabile *OIC 21*, ha deciso di effettuare una ulteriore svalutazione dell'investimento, sul presupposto della sussistenza di una perdita durevole di valore. La svalutazione complessiva operata sull'investimento in essere in *fondo Atlante* ammonta ad € 660.884, considera anche gli effetti della comunicazione con cui *DeA Capital*, quale gestore del fondo, informava i quotisti di aver ricevuto da institori istituzionali di primario standing, due *Non Binding Offers (NBOs)*, fornendo generiche informazioni riguardo i contenuti economici riguardanti il possibile acquisto delle quote di *fondo Atlante*. Considerato che nessuna delle citate *NBOs* è andata a buon fine è plausibile ritenere che il valore effettivo di *fondo Atlante* sia inferiore alle ipotesi di prezzo formulate, rendendo, quindi, opportuna la svalutazione prudenziale della posizione. In ragione della svalutazione effettuata *fondo Atlante* è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025 al valore € 255.794. Alla data del 31 dicembre 2025 il valore unitario della quota comunicato, da *Dea Capital Alternative Investment* è pari ad € 160.959,855, per cui con riferimento al predetto fondo si evidenzia un *differenziale positivo* di € 537.466.
- iii. **Quaestio Alternative Funds S.C.A. Sicav – FIS Fund Four**, fondo di investimento alternativo ("*FLA*") di diritto lussemburghese costituito e gestito da *Quaestio Investments S.A.* è iscritto in bilancio al valore complessivo di € 30.565.954, corrispondenti a n. 30.565,954 quote, contabilizzate al costo storico unitario di € 1.000. Al 31 dicembre 2025 il *NAV* unitario della quota del predetto fondo è pari a € 1.034,010 evidenziando un *differenziale positivo* di € 1.039.548. Il fondo *Quaestio Alternative Funds S.C.A. Sicav – FIS fund four* nell'anno 2025 ha distribuito dividendi lordi di € 400.105.
- iv. **Eurizon Institutional Solutions Fund FCP – SIF – comparto diversified allocation fund 4**, fondo di investimento gestito da *Eurizon Capital*. Le quote del predetto fondo sono state sottoscritte in due differenti momenti nel corso dell'anno 2020, oltre ad un ulteriore sottoscrizione, intervenuta nell'anno 2024, per l'importo di € 20 milioni; l'investimento complessivo nel predetto fondo è di € 70.000.000, corrispondenti a n. 69.379,875 quote, contabilizzate del costo storico medio unitario di € 1.008,938. Al 31 dicembre 2025 il valore unitario di mercato della quota del fondo *Eurizon Institutional Solution Fund – fund 4*, era pari a

€ 1.053,266 evidenziando un *differenziale positivo* di € 3.075.459. All'interno del comparto *diversified allocation fund 4*, sono stati attivati tre differenti sub mandati di gestione, uno conferito a *Eurizon*, uno ad *Azimut* ed uno ad *Indosuez*. Il fondo *Eurizon Institutional Solution Fund – fund 4* nell'anno 2025 non ha distribuito dividendi.

- v. **BlackRock Esg Global Bond Income Fund**, il fondo di investimento, gestito da *BlackRock*, è stato sottoscritto nel corso del 2022, ed è stato iscritto in bilancio al valore complessivo di € 10.000.000, corrispondente a n. 1.112.347,050 quote, contabilizzate al costo storico medio unitario di € 8,990. Al 31 dicembre 2025, la verifica del valore del fondo ha portato a riscontrare la sussistenza di una perdita durevole di valore, per cui nel rispetto del principio *OIC 21*, l'investimento è stato svalutato per € 656.285, per cui il valore netto di iscrizione nelle immobilizzazioni finanziarie € 9.343.715. La svalutazione del *fondo Blackrock* considera il persistere di un valore di mercato inferiore al valore nominale, derivante dal fatto che alcuni sottostanti del predetto fondo sono espressi in valute differenti dall'euro i cui cambi sono, attualmente, penalizzanti rispetto a quelli in essere al momento della sottoscrizione dell'investimento. Per effetto della svalutazione operata nell'anno il valore del fondo *BlackRock ESG Global Bond Income Fund* è stato allineato a quello di mercato, considerando quale valore unitario della quota l'importo € 8,40, ammontare corrispondente alla quotazione rilevata il 31 dicembre 2025. Il fondo *BlackRock ESG Global Bond Income Fund* nell'anno 2025 ha distribuito cedole lorde per complessive € 593.993.

La voce *fondi immobilizzati*, nell'esercizio 2025 ha avuto la seguente movimentazione:

<b>Consistenza al 31 dicembre 2024</b>	<b>151.363.581</b>
<b>Variazioni in aumento:</b>	
- acquisti / sottoscrizioni	0
- capitalizzazione	0
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	
- rimborsi	146.858
- svalutazioni	1.051.285
- riscatti / vendite	0
<b>Consistenza al 31 dicembre 2025</b>	<b>150.165.438</b>

La voce *fondi immobilizzati*, al 31 dicembre 2025 è, così composta:

Denominazione	Numero quote	Valore di bilancio al 31/12/2024	Prezzo storico unitario quote	Nav al 31/12/25	Svalutazione	Valore bilancio 2025	Valore mercato al 31/12/2025	Delta valore di mercato NAV e valore bilancio	Dividendi lordi incassati 2025
<i>Quaestio Capital - Global Diversified III Fund - LU1235855779</i>	39.999,975	39.999,975	1,000	1,038,550		39.999,975	41.541,974	1.541,999	1.650,396
<i>Quaestio Alternative Funds - Fund Four - LU1479557669</i>	30.565,954	30.565,954	1,000	1,034,010		30.565,954	31.605,502	1.039,548	400,105
<i>Fondo Atlante - IT0005185332</i>	4.928,308	797,652	51,903,001	160,959,855	-660,884	255,794	793,260	537,466	0
<i>Enurizon Institutional Solutions Fund – diversified allocation 4 LU1996326986</i>	69.379,875	70.000,000	1,008,938	1,053,266		70.000,000	73,075,459	3,075,459	0
<i>Blackrock Esg Global Bond income Fund LU2407028278</i>	1.112,347,050	10.000,000	8,990	8,400	-656,285	9,343,715	9,343,715	0	593,993
<b>TOTALE</b>		<b>151.363,581</b>			<b>-1.317,169</b>	<b>150.165,438</b>	<b>156.359,910</b>	<b>6.194,472</b>	

**VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La voce 3) Strumenti finanziari non immobilizzati è iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, per l'importo complessivo di € 200.687.

In tale voce sono contabilizzati, unicamente, gli strumenti finanziari quotati – parti di organismi di investimento collettivo del risparmio per € 200.687. Il valore di mercato corrisponde alla quotazione comunicata dal gestore di tali strumenti.

Per il fondo *FERSH (Fondo Emilia Romagna Social Housing)* è stata mantenuta la contabilizzazione al valore di sottoscrizione, poiché quello di mercato era superiore, rispettando in tal modo il principio di contabilizzazione al *minore* tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Rispetto allo scorso esercizio, la voce 3) *strumenti finanziari non immobilizzati*, ha avuto la seguente movimentazione:

<b>Consistenza al 31 dicembre 2024</b>	<b>207.147</b>
<b>Variazioni in aumento:</b>	
- acquisti / sottoscrizioni	0
- capitalizzazione / performance positiva	0
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	
- rimborsi	6.460
- riscatti / vendite	0
<b>Consistenza al 31 dicembre 2025</b>	<b>200.687</b>



La voce 3) *strumenti finanziari non immobilizzati* è così composta:

- a) La sottovoce “*strumenti finanziari quotati – parti di organismi di investimento collettivo del risparmio*” il cui valore è di € 200.687 è costituita esclusivamente dalle quote del *fondo Emilia Romagna Social Housing F.E.R.S.H.*. Il fondo ha richiamato integralmente gli impegni di investimento assunti da Fondazione. Nel corso del 2025 il Fondo ha rimborsato quote per un valore pari ad € 6.460. Nella tabella di seguito riportata si evidenzia la situazione del fondo al 31 dicembre 2025, evidenziando che *InvestiRE Sgr* al momento della redazione del bilancio non ha ancora comunicato la valorizzazione al *NAV*, con riferimento al 31 dicembre 2025. A fronte del richiamo sopra indicato Fondazione è titolare di complessive 12,717266 quote di *F.E.R.S.H.*.

Nella tabella di seguito riportata è sintetizzata la movimentazione del *fondo Emilia Romagna Social Housing F.E.R.S.H.* intervenuta nell’anno 2025.

Denominazione	Numero quote	Valore bilancio al 31/12/2024	Dismissioni / Rimborsi / Vendite	Valore bilancio 31/12/2025
<i>Fondo Emilia Romagna Social Housing - classe B</i>	12,7172660	207.147	-6.460	200.687
<b>TOTALE</b>		207.147	-6.460	200.687

Denominazione	Numero quote	Valore bilancio 31/12/2024	Prezzo bilancio 31/12/2025	Prezzo mercato o NAV al 31/12/2025	Valore bilancio al 31/12/2025	Valore mercato al 31/12/2025	Differenza tra valore di mercato Nav e valore contabile
<i>Fondo Emilia Romagna Social Housing - Classe B</i>	12,717266	207.147	15.780,672	N.A.	200.687	N.A.	
<b>Totale</b>		207.147			200.687		

**PROTOCOLLO ACRI – MEF – OPERAZIONI IN DERIVATI**

In base a quanto sancito dal *protocollo ACRI – MEF*, sottoscritto il 22 aprile 2015, si forniscono le informazioni di natura qualitativa e quantitativa previste dall’articolo 4 (*operazioni in derivati*), comma 4, relative alle operazioni in derivati, incluse quelle incorporate in strumenti finanziari.

Giova in via preliminare osservare come le informazioni di seguito riportate facciano esclusivo riferimento alle operazioni in derivati *incorporate in strumenti finanziari*. Nello specifico, le informazioni si riferiscono al seguente titolo:

codice ISIN	Denominazione	Importo nominale	Scadenza
XS0241559862	<i>Intesa SanPaolo Bank Ireland Plc</i>	5.000.000	24/01/2036



Seguendo una logica prudenziale, il valore nozionale degli strumenti indicati è stato assunto uguale al valore nominale dei titoli sottoscritti direttamente (obbligazioni strutturate) o indirettamente (certificato) al fine di dare la più ampia rappresentazione dell'esposizione su tali strumenti.

In conformità alle previsioni del Protocollo non sono state rilevate le posizioni indirettamente derivanti dalla porzione di patrimonio investita in organismi di investimento collettivo del risparmio disciplinati dalla normativa di un paese dell'Unione Europea. In via analogica sono state escluse dal perimetro dell'analisi le gestioni effettuate tramite *polizze ramo V* o *multiramo*.

La compilazione dei prospetti è stata svolta con l'ausilio degli emittenti o degli attuali gestori che hanno coadiuvato gli uffici di Fondazione nella compilazione delle tabelle.

1) **Banca Intesa SpA**

Titolo strutturato legato all'oscillazione del tasso *swap* euro a 10 anni (CMS 10Y). Strutturatore: *Royal Bank of Scotland* – Emittente: *Banca Intesa*.

Contratti derivati di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2025		31.12.2024	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri	5.000.000		5.000.000	
2. Titoli di capitale e indici azionari a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri				
3. Valute e oro a) Opzioni b) Swap c) Forward d) Futures e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	5.000.000		5.000.000	
Valori medi	5.000.000		5.000.000	

**Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti**

Portafogli / Tipologie derivati	Fair value positivo			
	31.12.2025		31.12.2024	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri	981.500		1.086.500	
<b>Totale</b>	<b>981.500</b>		<b>1.086.500</b>	

NOTA: “questo valore si riferisce solamente alla componente positiva delle cedole, in quanto non avendo il bookrunner (RBS) lo swap con l'emittente (Intesa) sui propri libri, non è stato possibile valutare la componente negativa non conoscendo lo spread d'emissione del titolo”

**Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti**

Contratti derivati OTC	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>							
- Valore nozionale			5.000.000				
- Fair value positivo			981.500				
- Fair value negativo							
<b>5) Titoli di capitale e indici azionari</b>							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
<b>6) Valute e oro</b>							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
<b>7) Altri valori</b>							

- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							

**Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali**

Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse			5.000.000	5.000.000
2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
4 Derivati su altri valori				
<b>Totale (T)</b>			<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>
<b>Totale (T - 1)</b>			<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>

**VOCE 4) CREDITI**

La voce 4) crediti è iscritta per l'importo complessivo di € 771.492, evidenziando un decremento di € 316.474, rispetto all'esercizio precedente.

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al loro valore di presumibile realizzo che, nel caso specifico, corrisponde al loro valore nominale.

I crediti iscritti in bilancio per complessivi € 771.492, sono costituiti quanto ad € 534.523 da crediti esigibili entro l'esercizio successivo e quanto ad € 236.969 da crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad € 534.523, sono così rappresentati:

<b>Crediti esigibili entro i dodici mesi</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<i>operazioni banca da regolare</i>	49.486	37.057
<i>delibere da assumere: al fondo "Repubblica digitale"</i>	0	26.748
<i>crediti d'imposta</i>	326.149	656.772
<i>crediti diversi</i>	158.888	98.798
<b>Totale</b>	<b>534.523</b>	<b>819.375</b>

Nella voce “crediti d’imposta” sono contabilizzati le voci riepilogate nella tabella sottostante:

<b>Crediti d’imposta esigibili entro i dodici mesi</b>	<b>31/12/2025</b>
<i>credito imposta versamento a favore del FUN</i>	<i>6.362</i>
<i>credito ArtBonus anno 2024</i>	<i>141.917</i>
<i>credito ArtBonus anno 2025</i>	<i>144.084</i>
<i>credito imposta risparmio energetico</i>	<i>14.181</i>
<i>credito “bonus facciate”</i>	<i>19.605</i>
<b>Totale</b>	<b>326.149</b>

Il credito d’imposta connesso al Fondo Unico Nazionale (FUN) corrisponde all’incentivo fiscale previsto dall’articolo 62, comma 6, D.Lgs. n. 117 / 2017, a favore delle fondazioni di origine bancaria, relativamente ai versamenti effettuati, entro il 31 ottobre di ogni anno, al *Fondo Unico Nazionale*, attivato dalla *Fondazione ONC, Organismo Nazionale di Controllo* sui centri di servizio per il volontariato, e alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancarie per il finanziamento dei *CSV*.

L’*Agenzia delle Entrate*, sulla base del rapporto tra l’ammontare delle risorse stanziare e l’importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al *FUN*, ha determinato l’ammontare del credito d’imposta spettante a ciascuna fondazione; si precisa che il predetto credito d’imposta è utilizzabile, esclusivamente, in compensazione. Per l’esercizio 2025, con provvedimento n. prot. 546324 del 3 dicembre 2025, l’*Agenzia delle Entrate* ha riconosciuto il credito d’imposta corrispondente al 18,1982% dei versamenti effettuati; in ragione di ciò il credito d’imposta spettante a Fondazione è pari ad € 51.511.

Il credito d’imposta art bonus rappresenta l’incentivo fiscale introdotto dal D.L. 31 maggio 2014, n. 83 e successive modificazioni ed integrazioni, concesso ai soggetti che contribuiscono con proprie risorse alla salvaguardia del patrimonio culturale pubblico.

Il credito d’imposta derivante dalle erogazioni liberali effettuate da Fondazione nell’esercizio 2023, rientranti nella normativa *Art Bonus* è pari ad € 172.250. Il credito d’imposta *Art Bonus* è utilizzabile in tre quote annuali di uguale importo, nelle dichiarazioni dei redditi dei periodi d’imposta 2023, 2024 e 2025.

Il credito d’imposta derivante dalle erogazioni liberali effettuate da Fondazione nell’esercizio 2024, rientranti nella normativa *Art Bonus* è pari ad € 425.750. Il credito d’imposta *Art Bonus* è utilizzabile in tre quote annuali di uguale importo, nelle dichiarazioni dei redditi dei periodi d’imposta 2024, 2025 e 2026.

Il credito d’imposta derivante dalle erogazioni liberali effettuate da Fondazione nell’esercizio 2025, rientranti nella normativa *Art Bonus* è pari ad € 432.250. Il credito d’imposta *Art Bonus* è utilizzabile in tre quote annuali di uguale importo, nelle dichiarazioni dei redditi dei periodi d’imposta 2025, 2026 e 2027.

Il credito d’imposta derivante dalle attività e dai lavori per il risparmio energetico effettuati da Fondazione nell’esercizio 2019, rientranti nella normativa risparmio energetico del 65% è pari ad € 111.808. Il credito

d'imposta è utilizzabile in dieci quote annuali di uguale importo, nelle dichiarazioni dei redditi dei periodi d'imposta dal 2019 al 2028.

Il credito d'imposta derivante dalle attività e dai lavori per il risparmio energetico effettuati da Fondazione nell'esercizio 2020, rientranti nella normativa risparmio energetico del 65% è pari ad € 30.000. Il credito d'imposta è utilizzabile in dieci quote annuali di uguale importo, nelle dichiarazioni dei redditi dei periodi d'imposta dal 2020 al 2029.

Il credito d'imposta derivante dagli interventi di recupero e restauro della facciata esterna dell'immobile sede degli uffici e dell'*Auditorium* di Fondazione effettuati nell'esercizio 2020, rientranti nella normativa *bonus facciate* del 90% è pari ad € 168.937. Il credito d'imposta è utilizzabile in dieci quote annuali di uguale importo, nelle dichiarazioni dei redditi dei periodi d'imposta dal 2020 al 2029.

Il credito d'imposta derivante dagli interventi di recupero e restauro della facciata esterna dell'immobile sede degli uffici e dell'*Auditorium* della Fondazione effettuati nell'esercizio 2021, rientranti nella normativa *bonus facciate* del 90% è pari ad € 27.117. Il credito d'imposta è utilizzabile in dieci quote annuali di uguale importo, nelle dichiarazioni dei redditi dei periodi d'imposta dal 2021 al 2030.

La voce crediti diversi, il cui importo è pari ad € 158.888, si riferisce a partite creditorie che verranno regolate nel corso del prossimo esercizio.

#### VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, pari a complessive € 7.395.402, sono rappresentate dal denaro presente in cassa, per € 1.812 e dalle disponibilità depositate sui conti correnti bancari, per complessivi € 7.393.590.

#### VOCE 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I *ratei e risconti attivi* sono iscritti nell'attivo di stato patrimoniale per l'importo di € 320.299; esso comprende:

- 1) i *ratei attivi* sono iscritti per l'importo complessivo di € 234.436, di cui € 215.960 relativi ad interessi attivi su obbligazioni, obbligazioni strutturate e *time deposit* ed € 18.476, quale scarto di negoziazione attivo su titoli strutturati e su obbligazioni;
- 2) *altri risconti attivi*, pari ad € 85.863, relativi a canoni passivi di locazione, abbonamenti, assicurazioni, canoni telefonici.

*Ratei e risconti* sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

## PASSIVO

### VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce 1) patrimonio netto è iscritta nel bilancio dell'esercizio 2025, per l'importo complessivo di € 390.559.892.

Tale voce, nell'esercizio 2025, si incrementa di € 4.018.745; di seguito lo schema riassuntivo delle movimentazioni intervenute:

	31 dicembre 2024	incrementi	31 dicembre 2025
a) <i>fondo di dotazione</i>	118.943.574		118.943.574
c) <i>riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	173.910.545	1.722.319	175.632.864
d) <i>riserva obbligatoria</i>	54.800.655	2.296.426	57.097.081
e) <i>riserva per l'integrità economica</i>	38.886.373		38.886.373
<b>TOTALE</b>	<b>386.541.147</b>	<b>4.018.745</b>	<b>390.559.892</b>

In dettaglio, la voce Patrimonio Netto di Fondazione è così composta:

**a) fondo di dotazione € 118.943.574**

Il fondo di dotazione non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per completezza di informazione, si ricorda che il fondo di dotazione è stato originato al momento del conferimento effettuato in occasione dell'atto di scorporo, approvato con Decreto Ministeriale del 13 dicembre 1991 ed effettuato ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 218 e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356, dell'azienda bancaria *Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano*.

**b) riserva da rivalutazioni e plusvalenze: € 175.632.864**

La riserva da rivalutazione e plusvalenze è costituita a fronte dell'imputazione diretta delle plusvalenze generate dalle operazioni di dismissione della partecipazione nella conferitaria, come previsto nell'articolo 9, comma 4, D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153. La riserva rivalutazioni e plusvalenze, nell'esercizio 2025 si incrementa di € 1.722.319 per effetto degli accantonamenti effettuati per il reintegro della stessa, in ottemperanza delle autorizzazioni ottenute dal *Ministero dell'Economia e delle Finanze* relativamente all'utilizzo di tale riserva per fronteggiare le svalutazioni di alcuni investimenti finanziari operate in anni precedenti.

**c) riserva obbligatoria: € 57.097.081**

La riserva obbligatoria è stata costituita a seguito dell'applicazione del criterio indicato dal Ministero del Tesoro nel citato atto di indirizzo del 19 aprile 2001 al punto 9.6. La summenzionata riserva, con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2025, s'incrementa di € 2.296.426, importo corrispondente al 20%

dell'avanzo dell'esercizio, come stabilito dal decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direttore Generale dell'Economia, del 27 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2026.

**d) riserva per integrità economica € 38.886.373**

La riserva per integrità economica è stata costituita per contribuire a conservare nel tempo il valore reale del patrimonio di Fondazione. Tale riserva non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

**VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO**

La voce 2) Fondi per l'attività di istituto è pari ad € 28.232.098, evidenziando, rispetto all'esercizio precedente le movimentazioni riportate nella sottostante tabella. La composizione di tale categoria risulta dal prospetto che segue:

	31-dic-24	incrementi	decrementi	31-dic-25
a) fondo stabilizzazione delle erogazioni future	16.837.175	1.879.086	2.786.641	15.929.620
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.245.847	4.714.862	4.245.847	4.714.862
c) fondi per le erogazioni negli altri settori	34.305	770.000	34.305	770.000
d) fondi società strumentale	1.701.771	0	0	1.701.771
e) altri fondi	3.658.654	386.829	444.776	3.600.707
f) fondo erogazioni ex art. 1, c. 47, legge n. 178 / 2020	1.219.848	1.515.138	1.219.848	1.515.138
<b>Totale</b>	<b>27.697.600</b>	<b>9.265.915</b>	<b>8.731.417</b>	<b>28.232.098</b>

Con riferimento alla sottovoce "e) altri fondi" si precisa che la stessa include, fra le altre, le seguenti posizioni:

	31-dic-24	incrementi	decrementi	31-dic-25
<b>e) altri fondi</b>	<b>3.658.654</b>	<b>386.829</b>	<b>444.776</b>	<b>3.600.707</b>
di cui:				
- contributi, donazioni di terzi destinati a finalità istituzionali	211.013	235.000	344.600	101.413
- "fondo nazionale iniziative comuni"	42.098	13.779	0	55.877
- "fondo solidarietà territori in difficoltà"	23.427	23.632	23.427	23.632

**a) Fondo stabilizzazione delle erogazioni future: € 15.929.620**

Questa sottovoce accoglie gli accantonamenti effettuati per contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

Il fondo stabilizzazione erogazioni future è stato creato in base a quanto sancito dall'atto di indirizzo dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2001.

Nella determinazione del suo accantonamento e del suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Il fondo stabilizzazione erogazioni future, il cui ammontare complessivo è pari ad € 15.929.620, rispetto al precedente esercizio evidenzia un decremento di € 907.555.

Nell'esercizio 2025 la movimentazione del fondo stabilizzazione erogazioni future è stata la seguente:

<b>Fondo stabilizzazione erogazioni future al 1 gennaio 2025</b>	<b>16.837.175</b>
<i>* incremento per risparmio erogativo su delibere assunte anno 2025</i>	<i>13.430</i>
<i>* incremento per inglobamenti 2025 - settori rilevanti e settori ammessi</i>	<i>230.736</i>
<i>* incremento per destinazione avanzo gestione anno 2025</i>	<i>1.634.920</i>
<i>* decremento per utilizzi per delibere assunte 2025 - settori rilevanti e settori ammessi</i>	<i>-2.786.641</i>
<b>Fondo stabilizzazione erogazioni future al 31 dicembre 2025</b>	<b>15.929.620</b>

Il fondo stabilizzazione erogazioni future si compone di:

<i>i. fondo stabilizzazione attività istituzionale</i>	<i>5.854.635</i>
<i>ii. fondo erogazioni future settori rilevanti</i>	<i>9.786.679</i>
<i>iii. fondo erogazioni future settori ammessi</i>	<i>288.305</i>
<i>Arrotondamenti</i>	<i>1</i>
<b>Totale</b>	<b>15.929.620</b>

#### **i. fondo stabilizzazione attività istituzionale**

Il fondo stabilizzazione attività istituzionale al 31 dicembre 2025, ammonta ad € 5.854.635 ed è invariato dal 2012, quando è stato istituito. Si ricorda che tale fondo deriva dal cambio di destinazione dei tre immobili di proprietà della Fondazione di seguito evidenziati:

- *palazzo ex Enel*, in via Santa Franca per il valore di € 4.446.660;
- *ex convento Gesuiti* per il valore di € 844.234;
- *ex convento di Santa Chiara* per il valore di € 563.741;

utilizzati per scopi riconducibili all'attività istituzionale della stessa.

Il relativo importo per complessivi € 5.854.635 è stato stornato nell'esercizio 2006, dall'apposito fondo nel passivo "fondo immobili ad uso sociale" e portato ad incremento del fondo stabilizzazione attività istituzionale restituendo, in tal modo, risorse all'attività erogativa.

#### **ii. fondo per erogazioni future settori rilevanti**

Il fondo erogazioni future settori rilevanti al 31 dicembre 2025, ammonta ad € 9.786.679. Lo stesso è stato istituito per poter disporre delle risorse da destinare all'attività istituzionale che eccedono la quota di pertinenza dell'anno definita in sede di approvazione del documento programmatico previsionale. Si tratta di un fondo dal quale, eventualmente, attingere quando dovessero verificarsi improvvisi ed eccezionali interventi erogativi che non trovano la loro naturale copertura in quanto già stanziato nei



fondi erogazioni settori rilevanti. La voce *incremento per inglobamenti*, relativa ai settori rilevanti, pari a € 181.887, include impegni per erogazioni, nei settori rilevanti, deliberate in esercizi precedenti, relativi a progetti che nel corso del 2025 non sono stati realizzati. L'ammontare complessivo di tali impegni è stato stornato dalla voce "*erogazioni deliberate*" ed è stato portato a diretto incremento dei fondi per l'attività di istituto, in modo tale da rendere nuovamente disponibile alla collettività quanto non è stato possibile destinare ai progetti inizialmente promossi. Il fondo è incrementato quando le delibere assunte dalla Fondazione durante l'esercizio non assorbono le risorse complessivamente stanziare in sede di piano previsionale annuale. In particolare, nel corso del 2025 sono stati assunti impegni per erogazioni in settori rilevanti a valere su tale esercizio per complessivi € 4.882.470, mentre l'importo stanziato per l'anno 2025 era di totali € 4.895.000 (come da documento programmatico previsionale per l'anno 2025 approvato dal Consiglio Generale nella riunione del 28 ottobre 2024). Pertanto, il *risparmio erogativo*, relativo ai settori rilevanti, per l'esercizio 2025 è di € 12.530. Il fondo può essere incrementato anche in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio devolvendo una parte dell'avanzo di esercizio, una volta assolti tutti gli obblighi previsti dalla normativa, ad incremento del fondo per un utilizzo in esercizi futuri per l'attività istituzionale: nel 2025 è stato effettuato un accantonamento di euro 1.634.920.

Nel corso dell'esercizio 2025 il fondo è stato utilizzato per euro 2.746.141.

### **iii. fondo erogazioni future settori ammessi**

Per il fondo erogazioni future per i settori ammessi valgono le considerazioni riportate nel precedente paragrafo dedicato al *fondo per erogazioni future settori rilevanti*. Il fondo erogazioni future per i settori ammessi ammonta al 31 dicembre 2025 ad € 288.305. Lo stesso nell'esercizio 2025, si è incrementato di € 900 per effetto del "*risparmio erogativo*", conseguito nell'esercizio 2025, nei settori ammessi. Nel corso del 2025 sono stati infatti assunti impegni per erogazioni in settori ammessi per complessivi € 604.100, mentre l'importo stanziato per l'anno 2025 era di totali € 605.000.

La voce nel corso dell'esercizio 2025 si è incrementata per effetto degli *inglobamenti* attuati relativi ai settori ammessi per € 48.849.

Nel corso dell'esercizio 2025 il fondo è stato utilizzato per euro 40.500.

### **b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: € 4.714.862**

Come ripreso nel commento alla voce 14 del conto economico i redditi d'esercizio, nella componente da attribuirsi all'attività erogativa – stimata in sede di redazione del *Documento Programmatico Previsionale* e definita in sede di approvazione del bilancio d'esercizio – vengono accantonati ad incremento del fondo stesso, e costituiscono il *plafond* dal quale attingere nell'esercizio successivo.

L'effetto principale di tale modalità operativa è che i contributi vengono assegnati sulla base di redditi già conseguiti, e quindi certi nel loro ammontare.

Ciò permette una programmazione dell'attività svincolata da valutazioni previsionali circa la quantificazione dei dividendi da partecipazioni, che costituiscono attualmente la parte preponderante dei

redditi di Fondazione. Il fondo erogazioni nei settori rilevanti è accantonato per poter disporre delle risorse necessarie per le erogazioni che verranno deliberate nell'anno 2026.

**c) Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi: € 770.000**

Il *Documento Programmatico Previsionale* per l'esercizio 2026 prospetta di effettuare erogazioni nell'ambito dei settori ammessi, rappresentati da *famiglia e valori connessi* e *altri settori*, per un totale di € 770.000.

**d) Fondo società strumentali: € 1.701.771**

Il fondo società strumentali è l'ideale copertura, per pari valore, delle partecipazioni non di controllo detenute in *Fondazione con il Sud* (€ 1.688.914) e in *Leap scarl* (€ 12.857) iscritte nell'attivo tra le immobilizzazioni finanziarie per un importo complessivo di € 1.701.771.

**e) Altri fondi attività istituzionale: € 3.600.707**

Sono costituiti da:

<i>i. fondo immobilizzazioni ad uso sociale</i>	1.137.799
<i>ii. altri fondi per l'attività di Istituto</i>	2.462.908
<b>Fondi per l'attività istituzionale al 31 dicembre 2025</b>	<b>3.600.707</b>

**i. Fondo immobilizzazioni ad uso sociale**

Questo fondo è la contropartita del valore degli immobili, dei beni ad uso sociale e dell'investimento nel fondo di *private equity Estia*, iscritti nell'attivo e pari a complessivi € 1.137.799.

Gli immobili ad uso sociale pari a € 543.287, sono costituiti dagli immobili siti in:

- Comune di Vigo di Fassa (TN) – valore a bilancio € 343.072,
- Comune di Bettola (PC), località Spettine – valore a bilancio € 200.215.

I beni ad uso sociale pari a € 94.512 sono costituiti da:

- “*biblioteca prof. Paolo Ungari*” – valore a bilancio € 87.798,
- “*ritratto di Alessandro Farnese*” – valore a bilancio € 6.714.

L'investimento in social housing pari a € 500.000 è costituito da:

- “*fondo Estia*” – valore a bilancio € 500.000.

Gli accantonamenti operati nel tempo a favore di tale fondo trovano la loro naturale spiegazione nel fatto che l'acquisto degli immobili, dei beni e degli investimenti finanziari sono stati effettuati utilizzando risorse destinate ad interventi istituzionali, per cui la loro eventuale cessione comporterà la creazione di nuove disponibilità da destinare all'attività istituzionale di Fondazione.

**ii. Altri fondi per l'attività di istituto**

Questo fondo è stato istituito a partire dal 2009 in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio e corrisponde agli accantonamenti effettuati in base alle indicazioni ricevute da ACRI.

Tale fondo è così costituito da:

<i>FUN e altri fondi per l'attività d'istituto</i>	123.898
<i>fondo nazionale iniziative comuni</i>	55.877
<i>fondo di solidarietà per i territori in difficoltà</i>	23.632
<i>contributi per attività istituzionali</i>	101.413
<i>altri fondi per l'attività di Istituto</i>	2.158.089
<i>arrotondamenti</i>	-1
<b>Totale altri fondi per l'attività d'istituto al 31 dicembre 2025</b>	<b>2.462.908</b>

In tale voce è incluso l'importo di € 123.898 relativo ai crediti d'imposta riconosciuti dall'*Agenzia delle Entrate* relativamente ai versamenti compiuti al *Fondo Unico Nazionale (FUN)* e per interventi di promozione di *welfare di comunità* che possono essere utilizzati a sostegno di interventi nei settori di riferimento.

La commissione bilancio di *ACRI* ha esaminato le questioni relative alla contabilizzazione di tali crediti, riconoscendo che rispetto ai crediti d'imposta rivolti alla generalità degli enti non commerciali, in quelli diretti esclusivamente alle fondazioni di origine bancaria, prevale la finalità di supporto alla loro attività istituzionale mediante il riconoscimento di un contributo che assume di fatto valenza per il ripristino diretto dei fondi per attività istituzionali.

In tali crediti d'imposta è più significativo il concorso alla realizzazione dello scopo dell'intervento e, conseguentemente, la componente patrimoniale rispetto a quella economica. Il contributo riconosciuto ha quindi le caratteristiche del sostegno finanziario al perseguimento delle finalità statutarie e non rappresenta una forma di incentivazione. Per tali motivi si è provveduto a contabilizzare il predetto credito d'imposta senza interessare il conto economico, ma iscrivendolo per competenza nell'esercizio in cui è riconosciuto direttamente nella voce fondi per l'attività d'istituto con contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce crediti, come già sopra menzionato.

La voce FUN e altri fondi per l'attività d'istituto nell'esercizio 2025 ha avuto la seguente movimentazione:

<b><i>FUN e altri fondi per l'attività d'istituto al 1° gennaio 2025:</i></b>	<b>78.512</b>
<i>* incremento per riconoscimento credito d'imposta FUN 2025</i>	51.511
<i>* incremento per riconoscimento credito welfare di comunità - liquidazione delibere 2021</i>	43.875
<i>* decremento per utilizzi FUN 2024 – delibere assunte nell'esercizio 2025</i>	- 10.000
<i>* decremento per utilizzi FUN 2025 – delibere assunte nell'esercizio 2025</i>	- 40.000
<b><i>FUN e altri fondi attività istituzionali al 31 dicembre 2025</i></b>	<b>123.898</b>

Nella sottovoce altri fondi per l'attività di istituto è incluso l'importo di € 55.877 quale fondo *ACRI* nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni.

L'accantonamento a tale fondo è stato istituito in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio a partire dall'esercizio 2013.

Il fondo nazionale per le iniziative comuni *ACRI* viene alimentato dalle fondazioni di origine bancaria aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,30% dell'avanzo di esercizio, al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di eventuali disavanzi pregressi.

Le risorse finanziarie rimangono di pertinenza di Fondazione sino al momento in cui vengono richiamate da *ACRI* per il sostegno delle iniziative prescelte. Quest'ultima, in sede di indicazione dell'iniziativa da finanziare, fornirà le specifiche per il relativo versamento, che potrà essere effettuato su appositi fondi speciali gestiti dalla stessa o, ove ritenuto più funzionale, direttamente ai soggetti che gestiscono il progetto. Per l'anno 2025 in sede di destinazione dell'avanzo di gestione è stato accantonato l'importo di € 13.779.

La voce fondo nazionale iniziative comuni nell'esercizio 2025 ha avuto la seguente movimentazione:

<b>Fondo nazionale iniziative comuni al 1 gennaio 2025:</b>	<b>42.098</b>
<i>* incremento per destinazione avanzo 2025:</i>	<i>13.779</i>
<b>Fondo nazionale iniziative comuni al 31 dicembre 2025</b>	<b>55.877</b>

Nella sottovoce altri fondi per l'attività di istituto è incluso anche l'importo di € 23.632 accantonato in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio a partire dall'esercizio 2018 per la costituzione del *fondo di solidarietà per i territori della regione Emilia-Romagna in difficoltà*. Il fondo si è dapprima azzerato in seguito ai pagamenti effettuati; successivamente si è incrementato per l'importo di € 23.632, importo accantonato in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio 2025.

Riguardo il predetto fondo si osserva che, nell'ottobre 2018, il Consiglio *ACRI* ha preso atto dell'iniziativa assunta dal Consiglio Generale dell'*Associazione delle Fondazioni dell'Emilia Romagna*, che, per avviare azioni concrete in grado di supportare quei territori della *regione Emilia Romagna* dove il contributo delle fondazioni si è ridotto significativamente, ha approvato la costituzione del fondo di solidarietà per i territori in difficoltà, alimentato, per il primo triennio, con una quota pari allo 0,30% della media triennale degli avanzi di gestione, con un tetto massimo per ogni fondazione di € 200 mila per ogni annualità.

Il Consiglio d'Amministrazione di *ACRI*, nel condividere la finalità dell'iniziativa, ha deliberato di partecipare all'alimentazione del fondo regionale, a partire dall'anno 2017 e per tutta la sua durata, con un apporto corrispondente al 50% della quota annuale destinata dalle Fondazioni aventi sede nella *regione Emilia-Romagna*, al fondo nazionale iniziative comuni. Il fondo viene alimentato attraverso l'accantonamento quantificato per il primo triennio nello 0,30% della media degli avanzi di gestione di ogni fondazione aderente nel triennio precedente, comprensivo delle risorse eventualmente destinate ad esso dal fondo iniziative comuni.

Il fondo di solidarietà per i territori della *regione Emilia-Romagna* in difficoltà nel corso dell'esercizio 2025 ha avuto la seguente movimentazione:

<b>Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà al ° gennaio 2025:</b>	<b>23.427</b>
<i>* decremento per versamento ad Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna</i>	<i>- 23.427</i>
<i>* incremento per destinazione avanzo d'esercizio 2025</i>	<i>23.632</i>
<b>Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà al 31 dicembre 2025</b>	<b>23.632</b>

Nella voce "*altri fondi per l'attività d'istituto*" è, inoltre, presente la categoria "*contributi, donazioni di terzi destinati a finalità istituzionali*" per un importo complessivo residuo di € 101.413 che nel corso dell'esercizio 2025 ha avuto la seguente movimentazione:

<b>Contributi, donazioni di terzi destinati a finalità istituzionali al 1° gennaio 2025:</b>	<b>211.013</b>
<i>* decremento per utilizzi</i>	<i>- 344.600</i>
<i>* incremento per versamenti contributi da terzi</i>	<i>235.000</i>
<b>Contributi, donazioni di terzi destinati a finalità istituzionali al 31 dicembre 2025</b>	<b>101.413</b>

Nel corso dell'esercizio 2025 Fondazione ha ricevuto contributi destinati al sostegno di iniziative e progetti promossi dalla stessa Fondazione nell'ambito della propria attività istituzionale.

Tali contributi, per espressa determinazione dei soggetti che li hanno resi disponibili sono finalizzati esclusivamente al sostegno di iniziative, rientranti nell'attività istituzionale propria di Fondazione, e come tali sono stati destinati da Fondazione nello specifico a sostegno delle iniziative di promozione artistico culturale denominate "*Rete Cultura*"; e a sostegno del "*fondo sociale per lo Sport 2024 e 2025*"

In tale categoria è stato inoltre riclassificato il legato disposto nel proprio testamento dalla signora Giovanna Ubezio a favore di Fondazione il cui importo complessivo ammontava ad € 140.433. Il "*legato Ubezio*" è stato impiegato nel corso dell'esercizio 2024 per l'importo di € 55.000 e per € 85.433 nell'esercizio 2025 azzerandone la disponibilità. Come espressamente previsto dal testamento della signora Giovanna Ubezio, l'importo riconosciuto a Fondazione, è stato utilizzato per l'organizzazione e lo svolgimento di concerti che si sono svolti presso l'*auditorium San Dionigi* di Vigevano. Nello specifico si precisa che nell'anno 2025, presso l'*Auditorium San Dionigi*, si sono tenuti diversi concerti eseguiti dall'*Orchestra Sinfonica Città di Vigevano* e alcune serate musicali a cura dell'*Associazione Culturale Canone Inverso* e dell'*Associazione di promozione Sociale Centro Ricerche per l'Ecologia Acustica di Vigevano*; tali eventi sono stati organizzati anche grazie al sostegno proveniente dal legato disposto dalla signora Giovanna Ubezio. Nel rispetto delle previsioni normative e agli orientamenti contabili espressi da ACRI, l'importo che Fondazione ha ricevuto dal legato disposto dalla signora Giovanna Ubezio è stato contabilizzato nella voce "*altri fondi attività d'istituto contributi e donazioni*" che, a seguito dell'utilizzo effettuato nell'esercizio 2025, è stato azzerato.

**e) Fondo per erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, Legge n° 178 / 2020: € 1.515.138**

Il fondo deriva dall'applicazione di quanto previsto dalla legge n. 178 / 2020. Nello specifico l'articolo 1, commi da 44 a 47, legge n. 178 / 2020, stabilisce che gli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui è inclusa anche Fondazione, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, a decorrere dall'esercizio in corso al 1° gennaio 2021, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50%. Per le fondazioni di origine bancaria la predetta disposizione richiede che l'IRES non dovuta in applicazione della riduzione della base imponibile dei dividendi debba essere destinata al finanziamento delle attività di interesse generale, accantonandola, fino all'erogazione, in un apposito fondo destinato all'attività istituzionale.

In applicazione della disposizione normativa sopra richiamata nel passivo dello stato patrimoniale è stata inserita la specifica voce nella quale è iscritto l'importo accantonato per l'anno 2025 il quale ammonta ad € 1.515.138 e corrisponde alla minore IRES connessa alla riduzione del 50% della base imponibile dei dividendi da partecipazione incassati da Fondazione nel corso del 2025. Nel prospetto che segue è dettagliato il conteggio dell'importo iscritto nella voce "fondo erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, legge n. 178 / 2020":

<i>dividendi da partecipazioni incassati nel 2025</i>	<i>12.626.152</i>
<i>riduzione del 50% della base imponibile dei dividendi da partecipazione incassati anno 2025</i>	<i>6.313.076</i>
<i>minor IRES per riduzione del 50% base imponibile dividendi</i>	<i>1.515.138</i>
<b>Fondo erogazioni ex art. 1, c. 47, L. n. 178/2020 al 31 dicembre 2025</b>	<b>1.515.138</b>

**VOCE 3) FONDI PER RISCHI E ONERI**

Nella voce 3) Fondi per rischi ed oneri è iscritto l'importo complessivo di € 521.674.

Nell'anno 2025, il fondo rischi ed oneri non è stato interessato da variazioni, poiché la consistenza dello stesso è adeguata a dare copertura ai rischi connessi alla fideiussione rilasciata, nell'interesse di Fondazione, da un istituto di credito a favore di *Vei Log Spa in liquidazione*. La già menzionata fideiussione è conseguente alla distribuzione effettuata a Fondazione, da parte del liquidatore della predetta società, del secondo acconto di liquidazione.

**VOCE 4) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente al 31 dicembre 2025 è calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Esso ammonta ad € 430.996 ed è così riepilogato:

<b>TFR maturato al 1° gennaio 2025</b>	<b>390.507</b>
<i>* accantonamento al TFR di competenza esercizio 2025</i>	<i>40.489</i>
<b>TFR al 31 dicembre 2025</b>	<b>430.996</b>

#### VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE

Tale voce accoglie, per il totale di € 8.535.519, gli impegni assunti da Fondazione durante l'esercizio e negli esercizi passati che verranno erogati ai beneficiari degli interventi al momento della presentazione dei giustificativi di spesa.

Tale voce è suddivisa in:

<i>impegni residui nei settori rilevanti:</i>	<i>7.591.704</i>
<i>impegni residui negli altri settori statutari:</i>	<i>943.815</i>
<b>Totale debiti per erogazioni deliberate</b>	<b>8.535.519</b>

In merito agli ulteriori accantonamenti obbligatori, si rammenta che, il sostegno a *Fondazione con il Sud* si configura come efficace risposta di *sistema* al problema della scarsa presenza delle fondazioni di origine bancaria nelle regioni meridionali. L'impegno nei confronti della *Fondazione con il Sud* non si configura più come un *extra accantonamento*, aggiuntivo rispetto al quindicesimo di cui all'art. 15, Legge n. 266/91, ma è da considerarsi a tutti gli effetti come un'erogazione di Fondazione ad un beneficiario prestabilito, la *Fondazione con il Sud*, di pertinenza del settore *volontariato, filantropia, e beneficenza*, e quindi dovrà confluire nell'aggregato delle erogazioni deliberate senza una distinta e specifica esposizione negli schemi di bilancio (ex protocollo d'intesa del 23 giugno 2010).

Gli importi iscritti nei "debiti per erogazioni deliberate" nel corso del 2025 hanno avuto la seguente movimentazione:

#### ***Debiti per erogazioni deliberate nei settori rilevanti***

<b>Saldo iniziale al 1 gennaio 2025</b>	<b>6.476.145</b>
<i>* incrementi per delibere assunte nel 2025 (inclusa Fondazione con il Sud)</i>	<i>7.764.045</i>
<i>* decrementi per inglobamenti e pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2025</i>	<i>-6.648.486</i>
<b>Saldo finale al 31 dicembre 2025</b>	<b>7.591.704</b>

#### ***Debiti per erogazioni deliberate negli altri settori***

<b>Saldo iniziale al 1 gennaio 2025</b>	<b>866.140</b>
<i>* incrementi per delibere assunte nel 2025</i>	<i>644.600</i>
<i>* decrementi per inglobamenti e pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2025</i>	<i>-566.925</i>
<b>Saldo finale al 31 dicembre 2025</b>	<b>943.815</b>



## VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce accoglie per € 306.190 gli accantonamenti previsti dalla Legge 266/91 – Legge sul Volontariato ed i relativi utilizzi. L'importo iscritto nel bilancio dell'esercizio 2025 rappresenta la quota accantonata in sede di destinazione dell'avanzo d'esercizio 2025 stabilita nella misura di un quindicesimo dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento a riserva obbligatoria (20% dell'avanzo di esercizio) e al netto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 153/1999 che prevede che almeno il 50% dell'avanzo di gestione, al netto della riserva obbligatoria, debba essere destinato all'attività istituzionale.

In seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo n° 117 / 2017, la *Fondazione ONC, Organismo Nazionale di Controllo sui centri di servizio* per il volontariato ha attivato il *Fondo Unico Nazionale (FUN)* che è alimentato da contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria per il finanziamento dei CSV. Tali versamenti andranno effettuati entro il 31 ottobre di ciascun anno e per tali versamenti, come già meglio dettagliato in precedenza, verrà riconosciuto alle fondazioni di origine bancaria un credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione.

Si dettagliano di seguito le movimentazioni:

### **Fondo per il volontariato – FUN**

<i>Saldo iniziale al 1 gennaio 2025</i>	283.056
<i>* quota versata al FUN nel 2025</i>	-283.056
<i>* accantonamento dell'esercizio 2025</i>	306.190
<b>Saldo finale al 31 dicembre 2025</b>	<b>306.190</b>

## VOCE 7) DEBITI

Presenta un totale di € 824.403 ed in tale voce sono contabilizzate tutte le poste relative a posizioni di debito di Fondazione nei confronti di terzi.

Tutte le posizioni debitorie sono state valutate al loro valore nominale; al riguardo si precisa che tutti i debiti di Fondazione sono esigibili entro l'esercizio successivo.

La tabella illustra il dettaglio dei debiti:

### **Debiti esigibili entro l'esercizio successivo**

<i>* debiti verso fornitori</i>	365.697
<i>* debiti verso dipendenti</i>	82.264
<i>* debiti tributari</i>	330.537
<i>* debiti verso istituti previdenziali</i>	45.905
<b>Totale</b>	<b>824.403</b>



### VOCE 8) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi ammonta, complessivamente, ad € 949.709; i ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

La voce comprende:

- 1) ratei passivi per complessivi € 61.402, di cui € 5.448, quale scarto passivo di negoziazione da acquisto di titoli obbligazionari;
- 2) risconti passivi pari a complessivi € 888.307.

### CONTI D'ORDINE

Risultano, inoltre, evidenziati nei conti d'ordine:

- i. **Titoli presso terzi** (€ 398.362.017) sono rappresentati da titoli di proprietà di Fondazione depositati presso i vari istituti di credito o le società le cui quote rappresentano.
- ii. **Beni presso terzi** (€ 94.512) sono rappresentati dalla biblioteca "Prof. Paolo Ungari" di proprietà della Fondazione ma conservata nella biblioteca dell'*Università Cattolica del Sacro Cuore*, sede di Piacenza e dal ritratto di Alessandro Farnese, dipinto ad olio, opera di un anonimo pittore fiammingo del XVII secolo concesso in comodato gratuito ai Musei di Palazzo Farnese di Piacenza;
- iii. **Garanzie ed Impegni** (€ 8.403.353) comprendono l'importo di € 2.037.117 quale residuo degli impegni di sottoscrizione nei fondi di *private equity*, € 5.844.570 quale residuo degli impegni di sottoscrizione nei fondi di *private debt*, nonché fidejussioni bancarie rilasciate a Fondazione per complessive € 521.666.

**- Impegni sottoscrizione fondi private equity**

Denominazione	impegno complessivo	versato al 31.12.2025	residuo richiamabile
<i>ACP Sustainable securities fund</i>	2.000.000	1.715.770	284.230
<i>Itago IV</i>	1.000.000	658.816	341.184
<i>Arcadia Sustainable Capital III</i>	2.000.000	588.297	1.411.703
<b>Totale</b>	<b>5.000.000</b>	<b>2.962.883</b>	<b>2.037.117</b>

**- Impegni sottoscrizione fondi private debt**

Denominazione	impegno complessivo	versato al 31.12.2025	residuo richiamabile
<i>Clessidra private debt fund</i>	4.000.000	2.782.249	1.217.751
<i>Anthilia BiT IV co investment fund</i>	3.000.000	2.532.903	467.097
<i>Mużinich diversified enterprises credit II Private Debt</i>	3.000.000	2.633.964	366.036
<i>Generali direct private debt European</i>	1.000.000	691.870	308.130
<i>Generali direct Gredif II private debt</i>	2.000.000	1.607.375	392.625

<i>Blackstone European Private Credit Fund Private Debt OICR</i>	<i>3.000.000</i>	<i>3.000.000</i>	<i>0</i>
<i>Decalia Private Credit Strategies S.A. Sicav – Raif – Sub Fund II</i>			
<i>private debt</i>	<i>2.000.000</i>	<i>907.069</i>	<i>1.092.931</i>
<i>Anthilia BIT V Fund</i>	<i>2.000.000</i>	<i>0</i>	<i>2.000.000</i>
<b>Totale</b>	<b>20.000.000</b>	<b>14.155.430</b>	<b>5.844.570</b>

- iv. impegni erogativi futuri, per € 3.789.344, la cui competenza è da attribuire ai prossimi esercizi. Tali impegni scaturiscono da delibere assunte nell'esercizio 2025 e precedenti, protocolli e convenzioni e dalla programmazione dell'attività istituzionale e sono in linea con quanto definito nel *Piano Annuale 2026* approvato il 27 ottobre 2025.

Gli impegni di erogazioni future risultano così suddivisi:

<i>- impegni erogazioni anno 2026</i>	<i>2.434.924</i>
<i>- impegni erogazioni anno 2027</i>	<i>922.210</i>
<i>- impegni erogazioni anno 2028</i>	<i>432.210</i>
<b>Totale</b>	<b>3.789.344</b>

## PARTE C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VOCE 1 – RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

In questa voce, nell'esercizio 2025, non è iscritto alcun importo, mentre a fini comparativi è riportato il risultato economico prodotto nel precedente esercizio 2024 dalle gestioni patrimoniali individuali, indicate nella voce 3) dell'attivo di stato patrimoniale.

### VOCE 2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

L'ammontare di questa voce rappresenta la maggior quota dei proventi economici percepita da Fondazione nell'esercizio 2025.

L'importo complessivo iscritto in questa voce è pari ad € 15.031.268.

La composizione di tale voce è dettagliata nel prospetto che segue:

#### Dividendi e proventi assimilati

<i>* dividendi da partecipazioni:</i>	<i>12.613.192</i>
<i>* dividendi da fondi:</i>	<i>3.077.160</i>
<i>* ritenute su dividendi da fondi:</i>	<i>-659.084</i>
<b>Totale</b>	<b>15.031.268</b>

Il dettaglio della voce "dividendi e proventi assimilati" è esplicitato nella tabella di seguito riportata:

	2025	2024
<i>dividendo CDP spa</i>	6.936.300	5.273.790
<i>dividendo Crédit Agricole Italia spa</i>	4.992.892	4.173.316
<i>dividendo Banca Illimity spa</i>	0	26.870
<i>dividendo Banca d'Italia</i>	680.000	680.000
<i>dividendo Phamanutra spa</i>	4.000	0
<i>dividendo Quaestio global diversified III</i>	1.650.396	1.551.999
<i>dividendo Quaestio Quamvis alternative funds fund four</i>	400.105	1.321.366
<i>dividendo Eurizon Institutional solutions fund diversified allocation 4</i>	0	1.303.760
<i>dividendo Blackrock sustainable global bond income fund</i>	593.993	587.319
<i>dividendo Anthilia Private Debt</i>	145.307	85.907
<i>dividendo Muzinich diversified enterprises credit II Private Debt</i>	117.738	144.351
<i>dividendo Generali Investment European Private Debt</i>	36.052	20.567
<i>dividendo Generali Gredif II</i>	46.065	36.944
<i>dividendo BlackStone European Credit Fund</i>	72.408	0
<i>dividendo Alternative Capital – Fondo Sustainable Securities</i>	15.096	2.538
<i>dividendo Alto Capital IV</i>	0	106.880
<i>ritenute su dividendi fondi</i>	-598.553	-1.058.704
<i>ritenute su dividendi fondi private equity e private debt</i>	-60.531	-50.782
<b>TOTALE</b>	<b>15.031.268</b>	<b>14.206.121</b>

### VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce 3) interessi e proventi assimilati del conto economico è iscritta nel bilancio dell'esercizio 2025, per l'importo complessivo di € 3.065.065, mostrando un incremento di € 995.117 rispetto allo scorso esercizio.

È composta dalle seguenti voci:

- a) **interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie** € 2.876.334 – la voce accoglie le cedole dei titoli obbligazionari, interessi equalizzazione *private equity* e *private debt* e i proventi e le cedole maturate dalle polizze di capitalizzazione.
- b) **interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:** € 188.731 – la voce accoglie gli interessi maturati sui conti correnti bancari.

La composizione di tale voce è dettagliata nel prospetto che segue:

	2025	2024
<i>cedole obbligazionarie</i>	2.123.101	1.798.953
<i>interessi e altri proventi</i>	1.668.711	989.883
<i>perdite su obbligazioni</i>	-4.089	-23.600
<i>ritenute su cedole obbligazionarie</i>	-288.668	-453.884
<i>ritenute su interessi e altri proventi</i>	-433.989	-241.403
<i>Arrotondamenti</i>	-1	-1
<b>Totale</b>	<b>3.065.065</b>	<b>2.069.948</b>

## VOCE 6) SVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella voce 6) Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie è iscritto il valore di € 1.051.285.

L'ammontare corrisponde alla svalutazione della partecipazione detenuta in *BlackRock Fund* e delle quote di *fondo Atlante*. La svalutazione delle quote *BlackRock Fund*, pari ad € 656.285, operata a fini prudenziali e nel rispetto delle previsioni del principio *OIC 21*, è stata determinata considerando il persistere, da diverso tempo, di una quotazione depressa del titolo. La svalutazione delle quote di *fondo Atlante*, pari a complessivi € 395.000, è stata operata anch'essa in via prudenziale, considerando il prolungarsi dei tempi di incasso dei crediti che costituiscono l'attivo del fondo, nonché la mancata concretizzazione delle due *Non Binding Offers (NBOs)* prospettate da institori istituzionali di *primario standing*.

Nel dettaglio le immobilizzazioni finanziarie svalutate nell'esercizio 2025, sono state:

* <i>BlackRock Fund</i>	656.285
* <i>Fondo Atlante</i>	395.000
<b>Totale</b>	<b>1.051.285</b>

Le ragioni e le motivazioni delle svalutazioni operate nell'esercizio 2025 sono esplicitate nei paragrafi che precedono, commentando le singole immobilizzazioni finanziarie cui si riferiscono.

## VOCE 9) ALTRI PROVENTI

Nella voce 9) altri proventi sono iscritti componenti reddituali positivi per complessivi € 601.713.

In questa voce è iscritto il credito d'imposta derivante dall'applicazione della legge n. 106/2014 "*l.d. art bonus*", e l'ammontare degli affitti attivi percepiti sugli immobili locati. Accoglie, inoltre, alcune modeste partite reddituali quali gli abbuoni ed arrotondamenti.

	2025	2024
<i>canoni di locazione</i>	258.392	249.750
<i>credito imposta art bonus</i>	343.416	223.168
<i>arrotondamenti passivi</i>	-95	-100
<b>Totale</b>	<b>601.713</b>	<b>472.818</b>

### VOCE 10) ONERI

Questa voce è iscritta in bilancio per complessivi € 3.179.442.

I costi imputati in questa voce sono il frutto di un costante lavoro di revisione da parte degli organi di Fondazione, in collaborazione con tutto il personale, allo scopo di individuare le possibili aree di riduzione dei costi operativi, senza incidere sul livello di efficienza dei servizi prestati. Si ricorda che l'IVA su tutti i già menzionati costi, quando dovuta, è indetraibile e che, pertanto, costituisce un costo aggiuntivo per Fondazione.

In dettaglio la sezione è così composta:

#### a) compensi e rimborsi spese organi statutari € 356.336

Questa voce accoglie i compensi di qualsiasi natura ed i rimborsi spese spettanti ai componenti il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

La voce ha avuto un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 134.502; tale incremento è motivato sia dal maggior numero di riunioni degli Organi statutari di Fondazione che si sono svolte nell'anno 2025, sia dall'incremento dei compensi spettanti ai componenti del nuovo organo amministrativo, nominato il 5 maggio 2025, che il Consiglio Generale ha approvato con propria deliberazione assunta il 22 aprile 2025.

Si ritiene opportuno evidenziare che il totale dei compensi e dei rimborsi degli Organi della Fondazione è inferiore al limite stabilito dal *protocollo d'intesa ACRI – MEF*.

	2025	2024
<i>Consiglio Generale</i>	64.099	26.517
<i>Consiglio di Amministrazione</i>	217.571	119.450
<i>Collegio Sindacale</i>	66.800	67.747
<i>Commissioni consultive</i>	7.866	8.120
<b>Totale</b>	<b>356.336</b>	<b>221.834</b>

Nella sottostante tabella sono riportate le indennità ed i compensi lordi riferiti ai componenti degli organi di Fondazione; per organo è, inoltre, evidenziato il numero delle riunioni effettuate:

	compensi 2025	riunioni 2025
<i>Consiglio Generale</i>	64.099	12
<i>Consiglio di Amministrazione</i>	217.571	17
<i>Collegio Sindacale</i>	66.800	7
<i>Commissioni Consultive</i>	7.866	16
<b>Totale</b>	<b>356.336</b>	

Il numero dei componenti di ciascun organo di Fondazione, in carica al 31 dicembre 2025, è il seguente:

<b>Componenti</b>	
<i>Consiglio Generale</i>	15
<i>Consiglio di Amministrazione</i>	9
<i>Collegio Sindacale</i>	3

#### **b) spese per il personale € 745.083**

Questa voce presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di € 89.161; la medesima è così composta:

	2025	2024
<i>Stipendi</i>	549.131	484.014
<i>oneri sociali e previdenziali</i>	155.463	135.648
<i>accantonamento al trattamento fine rapporto lavoro subordinato</i>	40.489	36.260
<b>Totale</b>	<b>745.083</b>	<b>655.922</b>

L'organico di Fondazione al 31 dicembre 2025 è costituito da sei dipendenti (3 quadri e 3 impiegati). La struttura operativa è così composta:

- Direttore Generale,
- Vice Direttore Generale,
- Area Amministrativa: 1 quadro, 1 impiegata,
- Area istituzionale: 2 impiegate.

#### **c) spese per consulenti e collaboratori esterni € 310.434**

La voce, fra l'altro, comprende i costi sostenuti per le prestazioni di professionisti e il compenso corrisposto alla società di revisione. Rispetto all'esercizio 2024 i costi imputati in questa voce sono aumentati di € 115.617. L'incremento di questa voce è connesso ai costi sostenuti per le prestazioni professionali riguardanti alcuni immobili di cui Fondazione è proprietaria nello specifico per il complesso

dell'*ex Convento di Santa Chiara* pari a € 213.653. La voce comprende, altresì, i compensi ai membri dell'*Organismo di Vigilanza* istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

**d) per servizi di gestione del patrimonio € 79.157**

In questa voce sono contabilizzati i costi sostenuti per le prestazioni degli *advisor* incaricati di assistere il Consiglio di Amministrazione nelle verifiche e nella gestione del portafoglio finanziario. I costi sostenuti per i servizi di gestione del patrimonio rispetto all'esercizio 2024 sono pressoché invariati.

**e) interessi passivi e altri oneri finanziari € 107.154**

La sottovoce oneri finanziari si riferisce alle commissioni ed alle spese bancarie, nonché alle commissioni corrisposte ai gestori con i quali Fondazione ha in essere mandati di gestione patrimoniale mobiliare. L'ammontare di tali oneri rispetto all'esercizio 2024 è pressoché invariato.

Nell'esercizio 2025, si evidenzia l'azzeramento delle commissioni di gestione, dovuto alla dismissione della gestione patrimoniale. Nel corso dell'esercizio Fondazione ha corrisposto interessi di equalizzazione per l'importo di € 65.978, in relazione agli investimenti effettuati in fondi di *private debt*. Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono dettagliate nella tabella riportata di seguito:

	2025	2024
<i>commissioni di gestione</i>	0	66.045
<i>commissioni e oneri bancari</i>	41.176	49.615
<i>interessi passivi per equalizzazione</i>	65.978	1.552
<b>Totale</b>	<b>107.154</b>	<b>117.212</b>

**f) commissioni di negoziazione € 13.967**

La sottovoce commissioni di negoziazione si riferisce alle commissioni corrisposte ai gestori con i quali Fondazione ha in essere rapporti.

**g) ammortamenti € 548.781**

L'importo indicato si riferisce all'ammortamento dei beni immobili, dei mobili, degli impianti, delle macchine elettroniche e del software applicativo.

**i) altri oneri € 1.018.530**

Gli altri oneri di gestione di competenza dell'esercizio 2025 sono pari ad € 1.018.530 ed evidenziano un incremento di € 368.851 rispetto all'esercizio precedente. In questa voce, che ha carattere residuale, sono contabilizzati tutti i restanti costi di competenza sostenuti nell'esercizio 2025 da Fondazione per il proprio regolare funzionamento. In tale voce è contabilizzato l'importo di € 350.637, che Fondazione ha versato

al comune di Piacenza per il rilascio ed il ritiro del permesso di costruire relativo al progetto di recupero dell'ex convento di Santa Chiara.

I costi imputati in questa voce sono dettagliati nella tabella di seguito riportata:

	2025	2024
<i>comunicazione esterna</i>	184.678	195.208
<i>quote associative</i>	61.048	63.294
<i>assicurazioni</i>	59.789	59.806
<i>utenze uffici</i>	42.513	39.503
<i>spese gestione immobili</i>	510.166	143.895
<i>spese gestione San Dionigi in Vigevano</i>	5.063	4.929
<i>manutenzioni e riparazioni</i>	8.612	14.395
<i>spese condominiali ordinarie. e straordinari</i>	3.223	2.901
<i>materiale e prestazioni Covid19</i>	0	117
<i>materiali e spese pulizie e igiene</i>	12.282	14.864
<i>assistenza contratti software – impianti – attrezzature</i>	55.265	56.870
<i>canoni noleggio attrezzature – macchine elettroniche</i>	13.672	0
<i>spese prestazioni servizi</i>	18.971	19.923
<i>cancelleria e stampati</i>	3.652	6.411
<i>spese gestione auto</i>	0	91
<i>spese rappresentanza e omaggi</i>	17.366	10.652
<i>ricambi attrezzature e macchine elettroniche</i>	1.094	2.874
<i>erogazioni liberali</i>	9.131	9.017
<i>materiale elettrico</i>	3.149	2.306
<i>spese postali</i>	2.795	2.526
<i>Corsi, convegni, seminari</i>	5.988	0
<i>spese varie</i>	173	194
<i>rettifiche attive</i>	-100	-97
<b>Totale</b>	<b>1.018.530</b>	<b>649.679</b>

#### VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI

La voce proventi straordinari ammonta a complessivi € 193.949. In questa voce è stato contabilizzato, quale sopravvenienza attiva, l'importo di € 19.868 per storni di costi di competenza di precedenti esercizi,



€ 1 per la vendita della partecipazione *Notrine SA* ed € 174.080 relativi alle insussistenze attive derivanti dallo storno di ritenute fiscali su proventi finanziari da obbligazioni, per effetto dell'utilizzo di benefici fiscali.

### VOCE 12) ONERI STRAORDINARI

La voce oneri straordinari per complessivi € 28.403 accoglie le partite di natura straordinaria o riferibili ad esercizi pregressi.

### VOCE 13) IMPOSTE

In relazione all'imposizione fiscale applicata, Fondazione, in ogni esercizio, cerca di ottimizzare il carico *IRES* utilizzando ogni opportunità offerta dalla normativa di settore, anche se in ogni caso il carico finale è particolarmente rilevante.

Si fornisce un prospetto riassuntivo delle imposte dell'esercizio il cui importo complessivo ammonta ad € 1.635.599.

<b>Imposte dirette</b>	<b>1.451.699</b>
* <i>IRES</i>	1.422.734
* <i>IRAP</i>	28.965
<b>Imposte indirette</b>	<b>183.900</b>
* <i>IMU e IMIS</i>	75.071
* <i>imposta di bollo</i>	78.180
* <i>Tobin Tax</i>	17.692
* <i>altre imposte e tributi</i>	12.957
<b>Totale</b>	<b>1.635.599</b>

Come anticipato in precedenza, questa sezione non evidenzia la totalità della tassazione subita e, conseguentemente, non evidenzia l'intero carico fiscale sostenuto da Fondazione. Questo perché, in base alle disposizioni normative applicabili a Fondazione, i proventi sui quali è stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono imputati nel conto economico al netto delle imposte.

Fondazione, non svolgendo attività d'impresa, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto per cui la stessa è una componente aggiuntiva dei costi d'esercizio.

Si riporta il prospetto riassuntivo del carico fiscale totale sostenuto da Fondazione nel corso del 2025.

	2025	2024	Variazione
<i>imposte sul reddito</i>	1.451.699	1.151.455	300.244
<i>imposte indirette</i>	183.900	162.785	21.115
<i>ritenute fiscali su proventi finanziari</i>	1.381.741	1.867.614	-485.873
<i>IVA indetraibile</i>	585.500	312.481	273.019
<b>Totale</b>	<b>3.602.840</b>	<b>3.494.335</b>	<b>108.505</b>

### **VOCE 13bis) ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44 DELLA LEGGE 178 DEL 2020**

La voce “13bis) accantonamento ex articolo 1, comma 44 della legge n. 178 del 2020” è stata introdotta nello schema di conto economico del bilancio dell’esercizio 2021, per dare attuazione alle previsioni di cui alla legge n. 178 / 2020. L’importo iscritto in questa voce per l’anno 2025, pari a € 1,515 milioni, corrisponde alla minor *IRES* connessa al dimezzamento della base imponibile dei dividendi percepiti da Fondazione nell’anno 2025. L’importo iscritto nella voce 13 bis) del conto economico corrisponde a quello della voce 2f) del passivo dello stato patrimoniale nella quale, fino al momento della sua erogazione per attività istituzionali, è accantonata la minor *IRES*.

### **DESTINAZIONE AVANZO DELL’ESERCIZIO**

Il bilancio 2025 di Fondazione evidenzia un avanzo d’esercizio di € 11.482.128 la cui destinazione rispetta quanto sancito dall’Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell’Economia e delle Finanze), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 96 del 26 aprile 2001 e quanto stabilito dal decreto del 27 febbraio 2026, emanato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – direttore generale dell’Economia – pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2026.

Il predetto decreto stabilisce che:

- l’accantonamento a *riserva obbligatoria* dovrà avvenire nella misura del 20% dell’avanzo di gestione, al netto dell’eventuale destinazione di cui all’art. 2 commi 1 e 2;
- al fine di favorire il più possibile il mantenimento del valore reale del patrimonio, la Fondazione potrà effettuare un accantonamento a *riserva per l’integrità del patrimonio* in misura non superiore al 15% dell’avanzo di gestione al netto dell’eventuale destinazione di cui all’art. 2 commi 1 e 2, salvo che esistano disavanzi pregressi.

Nel caso specifico la Fondazione in sede di destinazione dell’avanzo 2025 ha accantonato i seguenti importi:

### **VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

La voce va ad alimentare la corrispondente riserva di patrimonio netto dell’importo € 2.296.426; il già menzionato accantonamento è stato determinato per l’esercizio 2025, così come previsto dal decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Direttore Generale dell’Economia del 27 febbraio 2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2026, nella misura del 20% dell’avanzo dell’esercizio.

### **VOCE 16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Accoglie l'accantonamento obbligatorio ai sensi dell'articolo 15, legge n. 266 / 1991 e del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

È stato determinato nella misura di un quindicesimo del risultato dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, così come previsto al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (Atto Visco) e confermato dal TAR del Lazio con sentenza del 1° giugno 2005 n. 4323. L'importo complessivo accantonato al fondo per il volontariato nell'esercizio 2025, rappresentato unicamente dalla quota ordinaria, è pari ad € 306.190.

#### **VOCE 17) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO**

In questa sezione ci si ricollega a quanto già indicato nelle componenti della voce 2) del passivo dello stato patrimoniale ed alla voce 12) del Conto Economico.

##### **a) accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni future € 1.634.920**

Il fondo può essere incrementato in sede di destinazione dell'avanzo di esercizio destinando una parte dell'avanzo, una volta assolti tutti gli obblighi previsti dalla normativa, ad incremento del fondo per un utilizzo in esercizi futuri per l'attività istituzionale: nel 2025 l'accantonamento è pari ad € 1.634.920.

##### **b) accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 4.714.862**

Accoglie le risorse che il Consiglio di Amministrazione si propone di attribuire ai beneficiari nel corso del 2026, in relazione ai settori rilevanti. L'accantonamento è stato effettuato nella misura preventivata nel *Piano Annuale 2026*, approvato dal Consiglio Generale il 27 ottobre 2025.

##### **c) accantonamento ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi € 770.000**

Accoglie le risorse che il Consiglio di Amministrazione si propone di attribuire ai beneficiari nel corso del 2026, in relazione ai settori ammessi.

##### **d) accantonamento agli altri fondi € 37.411**

Accoglie l'accantonamento previsto da ACRI al Fondo nazionale iniziative comuni per € 13.779 e l'accantonamento al *fondo solidarietà territori della regione Emilia-Romagna* in difficoltà per € 23.632. Tali fondi sono già stati meglio illustrati al punto 6) della voce "altri fondi" del passivo patrimoniale.

#### **VOCE 18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO**

In sede di destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2025 non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità economica.

## VOCE 19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

È stato effettuato per l'importo complessivo di € 1.722.319, ammontare corrispondente alle misure previste dagli impegni che Fondazione ha assunto nei confronti del *MEF*, in relazione ai pregressi utilizzi della riserva rivalutazioni e plusvalenze.

## INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

**Allegato 1: Legenda delle voci di bilancio tipiche**

**Allegato 2: Indicatori gestionali**

**Allegato 3: Rendiconto finanziario**

## ALLEGATO N. 1 – LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Per la parte generale della disciplina del Bilancio si rimanda alla “Premessa” della nota integrativa.

Per le voci particolari si fornisce il seguente elenco, riferito allo schema ministeriale, anche se talune delle voci non ricorrono negli schemi del corrente esercizio.

### **Stato patrimoniale – Attivo**

#### Partecipazioni in società strumentali:

partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità istituzionali.

### **Stato patrimoniale – Passivo**

#### Patrimonio netto:

##### - Fondo di dotazione:

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria originaria, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

##### - Riserva da rivalutazioni e plusvalenze:

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

##### - Riserva obbligatoria:

Viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

##### - Riserva per l'integrità del patrimonio:

Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dalla Autorità di vigilanza annualmente. Sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari:

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni:

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

- Altri fondi:

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

- Erogazioni deliberate:

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

- Fondo per il volontariato:

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della L. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV). L'accantonamento annuale è pari ad un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

**Conti d'ordine**

Impegni di erogazione:

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

**Conto economico**

Avanzo dell'esercizio:

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi ed i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

#### Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto:

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio.

#### Avanzo residuo:

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

### **ALLEGATO N. 2 – INDICATORI GESTIONALI**

La Commissione bilancio e questioni fiscali costituita in ambito *ACRI*, nell'ambito della propria attività ha individuato alcune modalità attraverso le quali accrescere il grado di confrontabilità dei bilanci, con particolare riferimento ad alcuni aspetti della gestione. In quest'ottica la predetta Commissione, secondo le indicazioni elaborate dagli organi associativi, ha individuato un set di indicatori gestionali, tramite i quali aumentare la funzione informativa del bilancio.

Gli indicatori gestionali, per i quali la Commissione ha definito la metodologia di calcolo per garantirne l'omogeneità, sono costituiti da un insieme di indici, calcolati sulla base dei dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni. Le già menzionate aree sono quelle della:

- redditività;
- efficienza operativa;
- attività istituzionale;
- composizione degli investimenti.

In relazione all'obiettivo di voler arricchire il contenuto informativo del bilancio gli indici prescelti dalla Commissione, sono caratterizzati dalla semplicità, per rendere accessibile e comprensibile la lettura delle informazioni anche a soggetti non specialisti o esperti della materia contabile.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica relativa alle Fondazioni, la Commissione ha ritenuto parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti, le seguenti grandezze, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori proposti vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei **valori correnti**, determinati secondo i criteri riportati in seguito con riferimento alla esposizione in Nota Integrativa delle attività finanziarie.

<i><b>Indicatori di Redditività</b></i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Indice n. 1: Proventi totali netti / Patrimonio</b>	4,34%	3,92%
<b>Indice n. 2: Proventi totali netti / Totale attivo</b>	3,94%	3,64%
<b>Indice n. 3: Avanzo esercizio / Patrimonio</b>	2,86%	2,62%

Per quanto riguarda gli **indici di “redditività”**, questi sono costituiti da:

Indice n. 1: Proventi totali netti / Patrimonio. L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio, valutato a valori correnti, mediamente investito nell'anno.

Indice n. 2: Proventi totali netti / Totale Attivo. L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Per la valutazione del presente indice si rimanda alle osservazioni sviluppate a commento e precisazione dell'indice che precede.

Indice n. 3: Avanzo Esercizio / Patrimonio. L'indice esprime, seppur in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio, espresso a valori correnti. Mantenere la stabilità dell'indice evidenzia la capacità di Fondazione di migliorare il proprio risultato economico rispetto a quello dell'esercizio precedente, pur in presenza di rendimenti finanziari in diminuzione.

<i><b>Indicatori di Efficienza</b></i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>Indice n. 1: Oneri funzionamento medi / Proventi totali netti medi</b>	14,60%	13,91%
<b>Indice n. 2: Oneri funzionamento medi / Deliberato medio</b>	30,99%	31,18%
<b>Indice n. 3: Oneri funzionamento / Patrimonio</b>	0,69%	0,51%

Per quanto riguarda gli **indici di “efficienza”**, questi sono costituiti da:

Indice n. 1: Oneri di funzionamento medi / Proventi totali medi. L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'indice è calcolato considerando la media mobile dei cinque esercizi precedenti.

Indice n. 2: Oneri di funzionamento medi / Deliberato medio. L'indice fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento, espressa, in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3: Oneri funzionamento / Patrimonio. L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti. Si evidenzia che il valore di tale indice è stabile rispetto ai due indici che lo precedono, in quanto non risente delle ciclicità dei rendimenti di mercato, ed è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

<i><b>Indicatori di Attività Istituzionale</b></i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Indice n. 1: Deliberato / Patrimonio	2,23%	2,00%
Indice n. 2: Fondo stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato *	1,77	2,07

\* Indicatore non espresso in percentuale

Per quanto riguarda gli **indici di “attività istituzionale”**, questi sono costituiti da:

Indice n. 1: Deliberato / Patrimonio. L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2: Fondo stabilizzazione erogazioni / Deliberato. L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento, nell'ipotesi – teorica – di assenza di proventi (questo indicatore non è espresso in percentuale).

<i><b>Indicatori di Composizione degli Investimenti</b></i>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Indice n. 1: Partecipazione nella conferitaria / Totale attivo fine anno	18,05%	17,95%

Per quanto riguarda l'**indice di “composizione degli investimenti”**, questo è rappresentato da:

Indice n. 1: Partecipazione nella conferitaria / Totale attivo fine anno. Questo indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti, rispetto agli investimenti complessivi, anch'essi esposti a valori correnti.



## ALLEGATO N. 3 – RENDICONTO FINANZIARIO

	11.482.128	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	0	
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari immobilizzati	(1.051.285)	
Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	0	
Ammortamenti	548.781	
(Genera liquidità)	13.082.194	Avanzo (disavanzo) al netto variazioni non finanziarie
Variazione crediti	(316.474)	
Variazione ratei e risconti attivi	(1.197.508)	
Variazione fondo rischi e oneri	0	
Variazione TFR	40.489	
Variazione debiti	(198.972)	
Variazione ratei e risconti passivi	(68.882)	
<b>A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>14.368.811</b>	<b>Avanzo (disavanzo) della gestione operativa</b>
Fondi erogativi	37.073.807	
Fondi erogativi anno precedente	35.322.941	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Accantonamento al volontariato di legge	306.190	
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	7.157.193	
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>	<b>5.712.517</b>	<b>Erogazioni liquidate</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	21.804.000	
Ammortamenti	548.781	
Rivalutazione / svalutazione attività non finanziarie	0	
Immobilizzazioni materiali e immateriali senza ammortamenti e rivalutazioni/svalutazioni	22.352.781	
Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	22.133.513	
(Assorbe liquidità)	219.268	Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali
Immobilizzazioni finanziarie	399.868.601	
Rivalutazione / svalutazione immobilizzazioni finanziarie	(1.051.285)	
Immobilizzazioni finanziarie senza rivalutazione / svalutazione	400.919.886	
Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	383.674.553	
(Assorbe liquidità)	17.245.333	Variazione immobilizzazioni finanziarie
Strumenti finanziari non immobilizzati	200.687	
Rivalutazione / svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati	0	
Strumenti finanziari non immobilizzati senza rivalutazioni / svalutazioni	200.687	
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	207.147	
(Genera liquidità)	(6.460)	Variazione strumenti finanziari non immobilizzati
(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	17.458.141	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	390.559.892	
Copertura disavanzi pregressi	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	2.296.426	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	1.722.319	

Avanzo/disavanzo residuo	0
Patrimonio al netto delle variazioni + / - del risultato di esercizio	386.541.147
Patrimonio netto dell'anno precedente	386.541.147

(Neutrale)

**0 Variazione del patrimonio**

<b>C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)</b>	<b>17.458.141</b>	<b>Variazione investimenti e patrimonio</b>
<b>D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)</b>	(8.801.847)	
<b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>	16.197.249	
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	7.395.402	